Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 119° — Numero 35

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Sabato, 4 febbraio 1978 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 ottobre 1977, n. **1047.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Sassari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Sassari, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1084 e modificato con regio decreto 17 ottobre 1941, n. 1217, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Sassari, e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Sassari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

L'art. 77, relativo all'elenco delle scuole di specializzazione annesse alla facoltà di medicina e chirurgia, è modificato nel modo seguente:

La scuola di specializzazione in malattie dell'apparato digerente muta la denominazione in quella di scuola di specializzazione in gastroenterologia ed endoscopia digestiva.

La scuola di specializzazione in chirurgia muta la denominazione in quella di scuola di specializzazione in chirurgia generale.

Nello stesso elenco è aggiunta la scuola di specializzazione in oftalmologia.

Gli articoli 101, 102, 103, 104 e 105, relativi alla scuola di specializzazione in malattie dell'apparato digerente che muta la denominazione in quella di scuola di specializzazione in gastroenterologia ed endoscopia digestiva, sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Scuola di specializzazione in gastroenterologia ed endoscopia digestiva

Art. 101. — La scuola di specializzazione in gastroenterologia ed endoscopia digestiva ha sede presso la clinica medica e conferisce il diploma di specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva.

La direzione della scuola è affidata al professore di ruolo o fuori ruolo della stessa materia della specializzazione o, in carenza, al professore di ruolo o fuori ruolo di materia affine.

Possono iscriversi alla scuola i laureati in medicina e chirurgia. E' richiesto almeno all'inizio del corso il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, rilasciato dall'autorità competente.

Art. 102. — La durata del corso di studi è di quattro anni e non è suscettibile di abbreviazione.

Il numero massimo degli allievi è di sei per anno di corso e complessivamente di ventiquattro iscritti per l'intero corso di studi.

L'ammissione al corso avviene per titoli ed esami.

Art. 103. — Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1° *Anno*:

anatomia clinica;
farmacologia clinica;
chimica clinica, coprologia, parassitologia;
genetica;
biostatistica ed epidemiologia.

2° *Anno*:

clinica medica generale I;
clinica e terapia del tubo digerente, fegato, pancreas I;
anatomia ed istologia patologica I;
fisiopatologia e semeiotica digestiva I;
radiologia e medicina nucleare I;
scienza dell'alimentazione e dietetica.

3° *Anno*:

clinica medica generale II;
clinica e terapia del tubo digerente, fegato e pancreas II;
anatomia ed istologia patologica II;
fisiopatologia e semeiotica digestiva II;
radiologia e medicina nucleare II;
endoscopia digestiva I.

4° *Anno*:

clinica medica generale III;
clinica e terapia del tubo digerente, fegato e pancreas III;
endoscopia digestiva II;
terapia intensiva;
gastroenterologia pediatrica;
elementi di chirurgia del tubo digerente, fegato e pancreas.

Art. 104. — E' obbligatorio il tirocinio pratico durante il quadriennio di studi da svolgere nell'istituto clinico sede della scuola o in reparti ospedalieri di gastroenterologia, conforme alle scelte approvate dal consiglio della scuola.

Ogni scuola può aggiungere a queste materie fondamentali obbligatorie delle materie complementari con corsi semestrali, in numero non superiore a sei per la totalità del corso.

Per le materie biennali o triennali sarà dato l'esame alla fine del biennio o triennio.

La frequenza alle lezioni e alle esercitazioni pratiche è obbligatoria.

Gli allievi che non conseguono le attestazioni di frequenza sul relativo libretto non potranno essere ammessi a sostenere le prove di esame.

Art. 105. — Alla fine di ogni anno di corso gli iscritti per essere ammessi agli anni di corso successivi, devono superare le prove di esame sulle materie impartite durante l'anno; per le materie biennali e triennali, invece, sarà dato l'esame alla fine del biennio o del triennio.

Al termine del corso di studi per il conseguimento del diploma di specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva, gli interessati dovranno superare lo esame di diploma consistente nella dissertazione scritta di un argomento attinente alla specializzazione.

Gli articoli 128, 129 e 130, relativi alla scuola di specializzazione in neurochirurgia sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Scuola di specializzazione in neurochirurgia

Art. 128. — Presso l'istituto di clinica neurochirurgica è istituita la scuola di specializzazione in neurochirurgia.

La scuola conferisce il diploma di specialista in neurochirurgia. Il corso ha la durata di cinque anni.

Art. 129. — Le materie di insegnamento ed i piani di studio sono:

1° *Anno*:

neuroanatomia, neurofisiologia;
semeiotica e clinica neurologica;
elementi di psichiatria;
clinica neurochirurgica I.

2° *Anno*:

neuro-oftalmologia;
neuro-otoiatria;
neurofisiologia clinica;
clinica neurochirurgica II.

3° *Anno*:

neuroanestesia e rianimazione;
neuroradiologia I;
neuropatologia;
clinica neurologica III.

4° *Anno*:
neuroradiologia II;
neurotraumatologia;
tecniche operatorie I;
clinica neurochirurgica IV.

5° *Anno*:
neurochirurgia funzionale e stereotossica;
neurochirurgia infantile;
tecniche operatorie II;
clinica neurochirurgica V.

Art. 130. — Potranno essere ammessi alla scuola i laureati in medicina e chirurgia. Il numero massimo degli iscritti è di quattro per anno. Le ammissioni avvengono per titoli ed esami. Agli anni successivi al primo sono ammessi gli allievi che abbiano regolarmente frequentato il corso precedente e superati i relativi esami di profitto. Le prove di esame per ciascun anno di corso riguardano gli insegnamenti impartiti in quello anno, secondo il piano di studio. Gli esami possono essere sostenuti in due sessioni: estiva e autunnale. Gli allievi che chiedono il trasferimento da altra Università potranno essere ammessi alla scuola secondo i modi di legge. Sono ammessi all'esame di diploma gli allievi che abbiano superato tutti gli esami di profitto.

L'esame di diploma consiste nella discussione orale di una tesi scritta su un tema precedentemente approvato dal direttore della scuola.

Abbreviazioni di corso non sono consentite per alcun motivo.

La frequenza è abbligatoria per un periodo di almeno nove mesi per anno accademico. Il corso comprende lezioni, seminari, esercitazioni e internato presso l'istituto di clinica neurochirurgica. Deroghe parziali dall'obbligo dell'internato potranno essere concesse, nei limiti delle norme vigenti, unicamente agli assistenti e borsisti che prestino regolare servizio in istituti universitari di neurochirurgia. Soggiorni di studio presso istituti italiani e stranieri sono ammessi solo previa presentazione di un programma di ricerca che dovrà essere approvato dal direttore della scuola.

L'art. 135, relativo alla scuola di specializzazione in chirurgia che muta la denominazione in quella di scuola di specializzazione in chirurgia generale, è abrogato e sostituito dal seguente:

« Alla facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Sassari è annessa la scuola di specializzazione in chirurgia generale con sede presso l'istituto di clinica chirurgica. La scuola conferisce il diploma di specializzazione in chirurgia generale. Il corso ha la durata di cinque anni ».

Dopo l'art. 137, e con il conseguente spostamento dalla numerazione degli articoli successivi, sono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione della scuola di specializzazione in oftalmologia.

Art. 138. — Presso l'istituto di clinica oculistica è istituita la scuola di specializzazione in oftalmologia che ha lo scopo di conferire la necessaria competenza a coloro che vogliono specificatamente dedicarsi a questa branca della medicina.

Art. 139. — Il corso ha la durata di quattro anni. Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare per tutto il quadriennio le lezioni, le esercitazioni e le dimostrazioni, prestando servizio come medici interni della clinica.

Art. 140. — Al corso possono iscriversi solo i laureati in medicina e chirurgia. Il numero degli allievi che possono essere accolti nella scuola viene fissato nel numero massimo di quattro per ciascun anno di corso. Nel caso che il numero degli aspiranti ad un corso superi il numero massimo previsto, l'ammissione verrà fatta in base ai risultati di un esame di selezione. Le norme di iscrizione alla scuola sono quelle generali delle scuole di specializzazione dell'Università di Sassari.

In particolare ogni iscritto è tenuto a pagare le seguenti tasse e soprattasse:

tassa di immatricolazione	L.	6.000
tassa annuale di iscrizione	»	60.000
tassa esame di diploma . . .	»	6.000
soprattassa esame di profitto	»	7.000
soprattassa esame di diploma . .	»	3.000
tassa annuale per fuoricorso . . .	»	50.000

I contributi vengono fissati dal consiglio di amministrazione dell'Università, su proposta del consiglio di facoltà udito il direttore della scuola.

Art. 141. — Gli insegnamenti impartiti nella scuola per ciascun anno di corso e che formano materie di esame al termine di ciascun anno di corso, sono i seguenti:

1° *Anno*:
anatomia e istologia dell'apparato oculare;
nozioni di embriologia e genetica oculare;
fisiologia dell'occhio e nozioni di biochimica dei tessuti e dei liquidi oculari;
nozioni di ottica fisiologica, esame della refrazione;
microbiologia ed igiene oculare.

2° *Anno*:
semeiotica oculare e mezzi di indagine dell'apparato oculare (biomicroscopia, oftalmologia, perimetria, compimetria, adattometria, senso cromatico, tonometria, tonografia, esami elettrofunzionali, radiologia);
farmacologia oculare e terapia fisica;
anatomia patologica oculare;
patologia e clinica oculare (malattie delle palpebre, della congiuntiva, delle vie lacrimali, della cornea e della sclera).

3° *Anno*:
patologia e clinica oculare (malattie dell'uvea, della retina, del nervo ottico e delle vie ottiche dell'occhio nella sua totalità e dell'orbita, glaucoma);
anomalie e patologia della motilità oculare e della visione binoculare;
ortottica e pleottica;
affezioni otorinolaringoiatriche e occhio;
tecnica operatoria (prima parte).

4° *Anno*:
neurooftalmologia;
malattie oculari in rapporto ad affezioni generali;
malattie professionali;
infortunistica e medicina legale oculare;
tecnica operatoria (seconda parte);
tesi di specializzazione.

La direzione della scuola ha la facoltà di organizzare conferenze, dimostrazioni e seminari da tenersi da docenti di altre materie che abbiano attinenza con gli scopi della scuola.

Art. 142. — Al termine di ciascun anno di corso gli allievi sono tenuti a sostenere un esame sulle materie di insegnamento dell'anno stesso, di fronte ad una commissione composta dal direttore della scuola e da almeno altri due insegnanti di materie di corso. In seguito al risultato degli esami, la commissione stabilirà la loro idoneità o meno ad essere ammessi al successivo anno di corso.

Art. 143. — Al termine del quarto anno di corso gli allievi che hanno superato gli esami delle materie di detto anno, vengono ammessi a sostenere l'esame di diploma. Tale esame consiste nella presentazione di una tesi di specializzazione scritta su un argomento di oftalmologia, preventivamente assegnato dalla direzione della scuola, nel sostenere la relativa discussione e in una prova pratica sull'ammalato.

Art. 144. — Agli allievi che hanno superato l'esame finale di diploma viene rilasciato il diploma di specialista in oftalmologia valido a tutti gli effetti di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 ottobre 1977

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1978
Registro n. 6 *Istruzione, foglio n.* 203

LEGGE 3 febbraio 1978, n. **18.**

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 dicembre 1977, n. 876, concernente la disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato nei settori del commercio e del turismo.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' convertito in legge il decreto-legge 3 dicembre 1977, n. 876, concernente la disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato nei settori del commercio e del turismo, con le seguenti modificazioni:

All'articolo 1, primo comma, sono aggiunte, in fine, le parole: maggiormente rappresentative.

Art. 2.

Le norme del decreto-legge 3 dicembre 1977, n. 876, di cui al precedente articolo 1 hanno efficacia fino all'entrata in vigore della nuova disciplina in materia di occupazione e comunque non oltre il 30 settembre 1978.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 febbraio 1978

LEONE

ANDREOTTI — ANSELMI — BONIFACIO

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 novembre 1977.

Riapertura del termine per l'iscrizione al registro nazionale della stampa quotidiana, periodica e delle agenzie di stampa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER IL TESORO, PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO E PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Visto l'art. 8 della legge 6 giugno 1975, n. 172;

Visto l'art. 19 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 1976;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 1976;

Ritenuta l'opportunità di riaprire a tempo indeterminato il termine per l'iscrizione al registro nazionale della stampa quotidiana, periodica e delle agenzie di stampa;

Decreta:

E' riaperto il termine per l'iscrizione al registro nazionale della stampa quotidiana, periodica e delle agenzie di stampa istituito con l'art. 8 della legge 6 giugno 1975, n. 172.

Roma, addì 10 novembre 1977

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

Il Ministro per i beni culturali e ambientali
PEDINI

(798)

DECRETO MINISTERIALE 28 aprile 1976.

Variazioni concernenti i programmi degli interventi per le costruzioni ospedaliere, cliniche universitarie e ospedali clinicizzati negli anni finanziari dal 1965 al 1972.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA SANITA'

E

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 10 ottobre 1975, n. 551;

Viste le leggi 3 agosto 1949, n. 589; 30 maggio 1965, n. 574; 5 febbraio 1968, n. 82 e 20 giugno 1969, n. 383;

Visto il decreto interministeriale 16 marzo 1968, n. 1574, registrato alla Corte dei conti, addì 11 aprile 1968, registro n. 8, foglio n. 35, con il quale è stato approvato il programma degli interventi per le costruzioni ospedaliere degli anni finanziari 1967 e 1968, con riserva di provvedere a parte per quanto concerne gli interventi a favore delle Università e degli istituti universitari a termini dell'art. 3 della citata legge n. 82 del 1968;

Visti i decreti interministeriali 19 ottobre 1968, 23 gennaio 1970, 10 febbraio 1972, 28 marzo 1972, 1° dicembre 1972 e 23 febbraio 1973, con i quali sono stati approvati i programmi degli interventi e sono state apportate variazioni ed integrazioni agli elenchi allegati ai decreti stessi per le costruzioni ospedaliere, policlinici,

cliniche universitarie ed ospedali clinicizzati negli anni finanziari dal 1965 al 1972;

Visto il decreto interministeriale 14 gennaio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1976, registro n. 4 Lavori pubblici, foglio n. 49, con il quale è stato approvato il programma degli interventi per il completamento e l'ampliamento di cliniche universitarie, ospedali clinicizzati e policlinici universitari per gli anni finanziari 1975 e 1976 con i limiti di impegno stabiliti dalla citata legge 10 ottobre 1975, n. 551;

Ritenuto che, a causa degli aumenti intervenuti nel frattempo nei costi dei materiali e della mano d'opera, si rende necessario procedere, per talune opere indicate nei precedenti programmi succitati, al conseguente aggiornamento dei rispettivi costi;

Ritenuto che, per le Università di Catania e di Messina si rende necessario elevare la spesa ammessa a contributo con il predetto decreto interministeriale 14 gennaio 1976, rispettivamente da lire 3.094 milioni a lire 3.694 milioni e da lire 8.239 milioni a lire 9.039 milioni per il finanziamento delle opere e delle spese descritte nel decreto medesimo;

Ritenuto che al relativo onere si può fare fronte con le economie realizzate nelle spese per le altre opere ammesse a contributo statale nel quadro degli stanziamenti di cui alla già citata legge 10 ottobre 1975, n. 551;

A termini della legge e del regolamento di contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Agli elenchi delle opere ammesse ai decreti interministeriali di approvazione dei programmi indicati in premessa sono apportate le seguenti variazioni:

Ente beneficiario del contributo	Natura dei lavori	Costo dell'opera	Spesa già ammessa a contr. dal 1967 al 1972	Spesa ammessa a contr. nel 1975 e 1976	Variazioni
		Importi espressi in milioni di lire			
		EMILIA-ROMAGNA			
Università di Ferrara	Completamento delle cliniche medico-chirurgica ed ostetrico-ginecologica	585	328	—	Costo dell'opera lire 678 milioni
Università di Modena	Completamento della costruzione del nuovo ospedale clinico	1.516	455	—	Costo dell'opera lire 3.955 milioni
		LAZIO			
Università cattolica del Sacro Cuore	Completamento del policlinico « A. Gemelli » di Roma	1.392	500	—	Costo dell'opera lire 2.150 milioni
		SICILIA			
Università di Catania	Completamento padiglioni chirurgia, medicina, malattie tropicali, radiologia	15.000	1.500	3.094	Natura dei lavori: completamento del Policlinico. Costo dell'opera lire 20.000 milioni. Spesa ammessa a contributo nel 1975 e 1976 lire 3.694 milioni
Università di Messina	Completamento delle cliniche dermosifilopatica, patologia medica e chirurgica, anatomia patologica e malattie infettive	37.264,3	8.735,7	8.239	Spesa ammessa a contributo nel 1975 e 1976 lire 9.039 milioni

Art. 2.

Restano ferme tutte le altre indicazioni concernenti le opere di che trattasi.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 aprile 1976

Il Ministro per i lavori pubblici
GULLOTTI

Il Ministro per la sanità
DAL FALCO

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *gennaio* 1978
Registro n. 1 *Lavori pubblici, foglio n.* 136

(799)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1977.

Sospensione, per l'esercizio finanziario 1978, delle assunzioni di personale straordinario da utilizzare con mansioni della carriera di concetto, nonchè sospensione del requisito della conoscenza della stenografia per il personale straordinario da assumere per l'espletamento di mansioni della carriera esecutiva.

IL MINISTRO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 276, concernente assunzioni temporanee di personale straordinario presso le amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1977, registro n. 1, foglio n. 136, con il quale, per l'anno finanziario 1977 sono state sospese le assunzioni temporanee di personale straordinario in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado per l'espletamento di mansioni di concetto nonché, per quanto concerne le assunzioni di personale straordinario da utilizzare per lo svolgimento di mansioni della carriera esecutiva, la richiesta del requisito della conoscenza della stenografia;

Considerato che, anche per l'esercizio finanziario 1978, non si reputa necessario avvalersi dell'opera di personale straordinario in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado, per l'espletamento di mansioni della carriera di concetto, e che è opportuno altresì, sospendere, per quanto concerne il personale straordinario da assumere per lo svolgimento di mansioni della carriera esecutiva, la richiesta del requisito della conoscenza della stenografia, ritenendosi sufficiente la conoscenza della sola dattilografia;

Sentito il parere espresso al riguardo dal consiglio di amministrazione nell'adunanza del 24 ottobre 1977;

Decreta:

Art. 1.

Sono sospese, per l'esercizio finanziario 1978, le assunzioni ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 276, di personale straordinario in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado, per l'espletamento di mansioni della carriera di concetto.

Art. 2.

E' altresì, sospesa, per la durata dell'esercizio finanziario 1978, per quanto concerne le assunzioni di personale straordinario da utilizzare per lo svolgimento di mansioni della carriera esecutiva, la richiesta del requisito della conoscenza della stenografia.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del Ministero.

Roma, addì 25 ottobre 1977

Il Ministro: ANTONIOZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *dicembre* 1977
Registro n. 6 *Turismo, foglio n.* 237

(802)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1977.

Sostituzione di un membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 13 luglio 1966, n. 559;

Visto il decreto ministeriale del 4 dicembre 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 11 dicembre 1975, registro n. 31 Tesoro, foglio n. 45, con il quale è stato nominato il consiglio di amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato per la durata di un quinquennio;

Vista la necessità di nominare un nuovo membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato esperto in materia grafica, cartaria e tecnica amministrativa, in sostituzione dell'ing. Antonio Bardoscia recentemente deceduto;

Decreta:

Il dott. Francesco Turnaturi è nominato membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato in sostituzione dell'ing. Antonio Bardoscia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 dicembre 1977

Il Ministro: STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *gennaio* 1978
Registro n. 2 *Tesoro, foglio n.* 398

(1000)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1977.

Classificazione tra le provinciali di una strada nelle province di Pesaro-Urbino ed Ancona.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che il sindaco del comune di Serra Sant'Abbondio ha chiesto, tra l'altro, ai sensi della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la classificazione fra le provinciali della strada comunale « Serra Sant'Abbondio-Termine » della estesa di circa km 3 + 500 interessante le province di Ancona e Pesaro-Urbino;

Vista la deliberazione in data 27 gennaio 1975, n. 41, con la quale l'amministrazione provinciale di Pesaro-Urbino ha espresso, fra l'altro, parere contrario alla provincializzazione della strada anzidetta;

Vista la deliberazione in data 26 marzo 1974, n. 73, con la quale l'amministrazione provinciale di Ancona ha espresso, fra l'altro, parere favorevole alla provincializzazione del tratto di strada compreso nel suo territorio;

Visto il voto n. 68 del 9 marzo 1976, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso, tra l'altro, il parere che la strada di cui trattasi può essere classificata provinciale;

Vista la nota in data 24 luglio 1976, n. 1878, con la quale questo Ministero ha dato comunicazione all'amministrazione provinciale di Pesaro-Urbino del voto n. 68 del Consiglio superiore dei lavori pubblici invitandolo ad uniformarsi o meno al parere suddetto;

Vista la deliberazione in data 26 settembre 1977, n. 464, con la quale l'amministrazione provinciale di Pesaro-Urbino si è espressa favorevolmente alla provincializzazione della strada in parola;

Ritenuto che la strada suddetta può, pertanto, essere classificata provinciale ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, è classificata provinciale nelle province di Pesaro-Urbino e di Ancona la strada comunale « Serra Sant'Abbondio-Termine » dalla progressiva km 12 + 650 della strada provinciale « Frontone Serra » in prossimità dell'abitato di Serra Sant'Abbondio fino alla strada provinciale « Pergola-Sassoferrato » in provincia di Ancona, della estesa complessiva di circa km 3 + 500 di cui km 2 + 800 in provincia di Pesaro-Urbino e km 0 + 700 in provincia di Ancona (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente ai cessionari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1977

p. *Il Ministro*: LAFORGIA

(738)

DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1978.

Conferma del commissario straordinario dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 1 e 8 dello statuto dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie (E.N.A.P.I.), con sede in Roma, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 1963, n. 2179;

Visto il proprio decreto 18 novembre 1976, con il quale è stato nominato il commissario straordinario dell'E.N.A.P.I., nella persona del sen. Silvio Cirielli, per la durata di sei mesi a decorrere dalla data del decreto stesso;

Visto il proprio decreto 14 maggio 1977, con il quale il sen. Silvio Cirielli è stato confermato commissario straordinario dell'Ente fino al 18 novembre 1977;

Considerato che il commissario straordinario non ha potuto completare, nel suindicato termine, gli adempimenti necessari per il riordinamento dei servizi e per la modifica del regolamento organico del personale e che ha tuttora in corso la procedura per la ristrutturazione statutaria dell'Ente;

Ritenuta la necessità di addivenire alla modifica della composizione del consiglio di amministrazione dell'Ente, in relazione ai suoi mutati indirizzi operativi, prima di ricostituire i normali organi di amministrazione;

Considerata l'opportunità, ai fini della necessaria continuità della gestione commissariale, di rinnovare l'incarico allo stesso commissario;

Decreta:

Il sen. Silvio Cirielli è confermato nelle funzioni di commissario straordinario dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie, conferitegli con il decreto ministeriale 18 novembre 1976 citato in premessa.

Il predetto commissario straordinario durerà in carica fino alla data del 18 marzo 1978.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 gennaio 1978

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(800)

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1978.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ceramica M. D'Agostino, in Salerno, stabilimento di Brignano.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 15 gennaio 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ceramica M. D'Agostino, con sede in Salerno, stabilimento di Brignano, con effetto dal 6 dicembre 1976;

Visto il decreto ministeriale 16 luglio 1977 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa d'intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ceramica M. D'Agostino, con sede in Salerno, stabilimento di Brignano, è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 gennaio 1978

Il Ministro: ANSELMI

(638)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1978.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sogema Marzari industrie grafiche, in Schio.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 14 febbraio 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Sogema Marzari industrie grafiche, con sede a Schio (Vicenza), con effetto dal 26 luglio 1976;

Visto il decreto ministeriale 13 gennaio 1978 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa d'intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Venezia;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sogema Marzari industrie grafiche, con sede a Schio (Vicenza), è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1978

Il Ministro: Anselmi

(639)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1978.

Riconoscimento in provincia di Ravenna del carattere sostitutivo dell'attività industriale della S.p.a. Nuova Omsa.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 7 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la domanda della S.p.a. Nuova Omsa, con sede legale in Castiglione delle Stiviere (Mantova), per il riconoscimento del carattere sostitutivo della propria attività industriale in provincia di Ravenna ai fini dell'avviamento preferenziale dei lavoratori licenziati dalla società Omsa di Faenza;

Considerato che la società predetta è stata costituita per la realizzazione di iniziative industriali intese al mantenimento dei livelli occupazionali in provncia di Ravenna;

Decreta:

E' riconosciuto in provincia di Ravenna carattere sostitutivo alle attività industriali della S.p.a. Nuova Omsa.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 16 gennaio 1978 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1978

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
Anselmi

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
Donat-Cattin

(641)

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1978.

Nomina delle commissioni elettorali per la elezione dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione per il personale dell'Amministrazione autonoma degli archivi notarili.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 7 della legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visto l'art. 1, lettera *d*), della legge 26 aprile 1976, n. 185;

Visti gli articoli 3, 4 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721;

Visto il decreto ministeriale 14 dicembre 1977, con il quale venivano indette le elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale dell'Amministrazione autonoma degli archivi notarili in seno al consiglio di cui alla legge 26 aprile 1976, n. 185, venivano stabilite le circoscrizioni elettorali;

Vista la designazione del Presidente del Consiglio di Stato;

Sentito il competente consiglio di amministrazione;

Decreta:

La commissione elettorale centrale per le elezioni dei rappresentanti del personale dell'Amministrazione autonoma degli archivi notarili in seno al consiglio di cui alla legge 26 aprile 1976, n. 185, indette con decreto ministeriale 14 dicembre 1977, è composta come segue:

Presidente:

Schiavo dott. Renato, consigliere di Stato.

Componenti:

Scuto dott. Angelo, dirigente superiore;
Cristini dott. Ezio, primo dirigente;
Fabozzi dott. Dario, primo dirigente;
Ebner dott. Francesco, conservatore capo aggiunto;
Baratta rag. Felice, segretario capo;
Astarita Gaetano, aiutante capo.

Le commissioni elettorali circoscrizionali per le suddette elezioni sono composte come segue:

Milano

Presidente:

Governatori dott. Gherardo, dirigente superiore.

Componenti:

Cavassa dott. Tomaso, dirigente superiore;
Lembo dott. Pietro, conservatore capo aggiunto;
Pacelli Pagliuca Cifone dott.ssa Anna Maria, conservatore superiore;
Esposito Giuseppe, segretario;
Liguori Alfredo, aiutante principale;
Pino Umberto, aiutante principale.

Roma

Presidente:

Iansiti dott. Odoardo, dirigente superiore.

Componenti:

Antinucci dott.ssa Maria Teresa, conservatore capo aggiunto;
De Rensis Morici dott.ssa Emilia, conservatore capo aggiunto;
Gallipoli dott. Silvestro, conservatore capo aggiunto;

Di Paola dott. Francesco, conservatore capo aggiunto;
D'Andrea Antinucci Maria, segretario principale;
Pani Fais Franca, aiutante principale.

NAPOLI

Presidente:
Feo dott. Francesco Paolo, dirigente superiore.

Componenti:
Mascia Esposito dott.ssa Maria, conservatore capo aggiunto;
D'Aloia dott. Francesco, conservatore capo aggiunto;
Guglielmi dott. Domenico, conservatore superiore;
Saudone dott. Nicola, conservatore;
Quatela Salvatore, segretario principale;
Pittari Giuseppe Francesco, aiutante principale.

PALERMO

Presidente:
Gambacorta dott. Orazio, primo dirigente.

Componenti:
La Rosa dott. Antonino, primo dirigente;
Puglia Mettier dott.ssa Silvia, conservatore capo r.e.;
Falco dott. Paolo, conservatore capo r.e.;
Battaglia Palazzolo dott.ssa Francesca, conservatore capo aggiunto;
Spina Giuseppe, segretario principale;
Ballotta Maria, aiutante principale.

BOLOGNA

Presidente:
Piarulli dott. Michele, dirigente superiore.

Componenti:
Livatino dott. Bruno, ispettore generale r.e.;
Mele dott. Umberto, conservatore capo r.e.;
Uboldi dott. Giorgio, conservatore capo aggiunto;
Di Vincenzo Casale dott.ssa Claudia, conservatore superiore;
Altera Pietro, segretario principale;
Di Maio Matteo, aiutante principale.

La commissione elettorale centrale è convocata per il giorno 15 febbraio 1978, alle ore 10 in Roma, presso l'ufficio centrale archivi notarili.

Roma, addì 25 gennaio 1978

p. *Il Ministro*: SPERANZA

(809)

DECRETO MINISTERIALE 26 gennaio 1978.

Integrazione del consiglio di amministrazione dell'ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dell'artigianato », in Firenze.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607;

Visto lo statuto dell'ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dell'artigianato », con sede in Firenze, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1976, n. 608;

Visto il proprio decreto 6 gennaio 1978, con il quale è stato nominato il consiglio di amministrazione del predetto ente;

Considerato che occorre provvedere alla integrazione del suindicato consiglio di amministrazione con la nomina del rappresentante della provincia di Firenze;

Vista la designazione della provincia di Firenze;

Decreta:

Il sig. Vinicio Bonistalli, in qualità di rappresentante della provincia di Firenze, è chiamato a far parte del consiglio di amministrazione dell'ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dell'artigianato », con sede in Firenze, di cui al decreto ministeriale 6 gennaio 1978 richiamato nelle premesse.

Il sig. Bonistalli scadrà dalla carica unitamente ai componenti nominati con il decreto sopracitato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 gennaio 1978

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(801)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1978.

Quantitativi minimi negoziabili in borsa per ciascun titolo quotato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 3, lettera *f*), sub art. 1, della legge 7 giugno 1974, n. 216;

Visti gli articoli 1 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 138;

Vista la delibera della Commissione nazionale per le società e la borsa del 20 gennaio 1978, n. 329;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma secondo, sub art. 1, della legge 7 giugno 1974, n. 216, e dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 138, le seguenti disposizioni di cui alla delibera n. 329 della Commissione nazionale per le società e la borsa, citata nelle premesse, sono rese esecutive:

« A decorrere dal 17 febbraio 1978 gli importi minimi negoziabili in borsa per ciascun titolo azionario quotato sono quelli indicati nell'unito elenco che costituisce parte integrante del presente decreto.

La rilevazione e l'accertamento dei prezzi saranno effettuati solo per i quantitativi minimi indicati o per i loro multipli.

In caso di raggruppamento o frazionamento di titoli i comitati direttivi degli agenti di cambio o le commissioni per il listino competenti provvederanno d'ufficio alle conseguenti variazioni, tenendo presente che, ove si tratti di titoli quotati presso più borse valori, i nuovi quantitativi minimi saranno determinati in modo uniforme previe intese tra i comitati direttivi e/o le commissioni per il listino interessati ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1978

Il Ministro: STAMMATI

(986)

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1978.

Approvazione dei modelli concernenti gli adempimenti previsti dalla legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e successive modificazioni e integrazioni, concernente la disciplina di una ritenuta d'acconto o d'imposta sugli utili distribuiti dalle società e modificazioni della disciplina della nominatività obbligatoria dei titoli azionari.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e successive modificazioni e integrazioni, concernente la disciplina di una ritenuta d'acconto o d'imposta sugli utili distribuiti dalle società e modificazioni della disciplina della nominatività obbligatoria dei titoli azionari;

Visti gli articoli 6, primo comma, lettera *c*), e 21, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 1976, n. 784, recante modificazioni e integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, e successive modificazioni, concernente disposizioni relative all'anagrafe tributaria e al codice fiscale dei contribuenti nonché l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1977, n. 955;

Vista la legge 16 dicembre 1977, n. 904, recante modificazioni alla disciplina dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e al regime tributario dei dividendi e degli aumenti di capitale, adeguamento del capitale minimo delle società e altre norme in materia fiscale e societaria;

Ritenuta la necessità di apportare modifiche e integrazioni ai modelli approvati con decreto ministeriale 6 dicembre 1967;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati gli annessi otto modelli concernenti gli adempimenti previsti dall'art. 5, primo comma, dall'art. 7, secondo e terzo comma, dall'art. 8, terzo, quarto e quinto comma, e dagli articoli 9 e 11, terzo comma, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 2.

Gli otto modelli allegati debbono essere stampati su carta mezzo fine (non velina), nelle dimensioni indicate per ciascun modello. E' ammessa una tolleranza di mm 10, nell'uno e nell'altro senso.

I modelli RAD 1 e RAD 2 debbono essere stampati su carta bianca con inchiostro nero; i modelli RAD 5 e RAD 6 debbono essere stampati su carta bianca con inchiostro azzurro; i modelli RAD 7 e RAD 8 debbono essere stampati su carta bianca con inchiostro rosso; i modelli RAD 9 e RAD 10 debbono essere stampati su carta bianca con inchiostro arancione.

Art. 3.

I modelli RAD 2 debbono essere usati dalle società emittenti, ovvero dalle casse incaricate, per le comunicazioni di cui al secondo e terzo comma dell'art. 7 ed al terzo e quinto comma dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, relative al pagamento di utili in danaro e in natura.

Il modello RAD 6 deve essere usato dalle aziende di credito, dagli agenti di cambio e dai commissionari di borsa per le comunicazioni previste dai commi quarto e quinto dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, relativamente alle azioni prese a riporto ed acquistate a termine o a contanti con esecuzione differita e successivamente date a riporto o vendute a termine o a contanti con esecuzione differita.

Il modello RAD 8 deve essere usato dalle società fiduciarie per le comunicazioni previste dall'art. 9 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il modello RAD 10 deve essere usato dalla Banca d'Italia e dalle banche agenti per le comunicazioni previste dal terzo comma dell'art. 11 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

I modelli RAD 1, RAD 5, RAD 7 e RAD 9 debbono essere usati per la trasmissione allo schedario generale dei titoli azionari, rispettivamente, dei modelli RAD 2, RAD 6, RAD 8 e RAD 10.

Art. 4.

I modelli RAD 1, RAD 5 e RAD 7 debbono essere compilati per società emittenti ed in duplice copia. Il modello RAD 9 deve essere compilato in duplice copia con riferimento all'importo complessivo degli utili oggetto della comunicazione, anche se distribuiti da società estere diverse.

I modelli RAD 2, RAD 6, RAD 8 e RAD 10 debbono essere compilati per società emittente e per possessore ed essere numerati progressivamente nell'ambito di ciascun invio allo schedario generale dei titoli azionari.

Art. 5.

Se il modello RAD 1 è compilato dalle società emittenti, la denominazione delle società deve essere indicata anche nella prima riga. In tal caso, la società deve fornire le notizie relative all'oggetto sociale e all'importo dei dividendi deliberati per l'esercizio. Se la comunicazione si riferisce al deposito dei titoli azionari per la partecipazione all'assemblea ordinaria, nello spazio contrassegnato con XX deve indicarsi la data dell'assemblea ordinaria ed il totale delle azioni depositate.

Se il modello RAD 2 è compilato dalle società emittenti, la denominazione della società deve essere indicata anche nello spazio « Cassa incaricata ».

I modelli allegati devono essere usati per tutte le comunicazioni relative a pagamenti di utili ed alle altre operazioni effettuate dopo il 31 dicembre 1977.

In deroga a quanto disposto dal comma precedente, i modelli allegati vanno utilizzati per le comunicazioni da effettuare allo schedario generale dei titoli azionari a partire dal 1° aprile 1978. Fino a tale data le comunicazioni stesse potranno essere effettuate utilizzando i corrispondenti modelli approvati con decreto ministeriale 6 dicembre 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 325 del 30 dicembre 1967, integrati con l'indicazione del numero di codice fiscale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 1976, n. 784, e successive modificazioni.

Ove necessario, i modelli RAD 3 e RAD 4, relativi all'assegnazione di azioni gratuite e di aumento gratuito del valore nominale delle azioni deliberati anteriormente al 18 dicembre 1977, approvati con decreto ministeriale 6 dicembre 1967, devono essere utilizzati anche successivamente alla predetta data del 18 dicembre 1977, debitamente integrati a norma del comma precedente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 gennaio 1978

Il Ministro: PANDOLFI

Mod. RAD 1

Società o cassa incaricata .... Codice fiscale | | | | | | | | | | |

Sede legale .... Filiale di ....

Società emittente .... Codice fiscale | | | | | | | | | | |
(tipo, denominazione ed eventuale sigla)

Oggetto sociale .... sede legale ....
(città, via e numero civico)

Capitale sociale .... numero azioni ....

Importo dividendo deliberato per l'esercizio 19.............. L....................................

AL MINISTERO DELLE FINANZE

SCHEDARIO GENERALE DEI TITOLI AZIONARI - PIAZZA MARCONI - ROMA

Ai sensi dell'art. 7 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, si trasmettono i moduli di segnalazione relativi all'operazione sottoindicata, con preghiera di restituire copia della presente con visto di ricevuta.

ESERC. E NUM. PROGR. SCHEDARIO
(riservato allo Schedario)

Allegati:

N. .... moduli di segnalazione numerati

progressivamente dal n. 1 al n. .... per [x] xx ....

Ammontare utili di cui alla presente comunicazione . . . L....................................

Completare con il codice (x) e con l'indicazione (xx) appropriata: 6=Pagamento dividendo; 7=Pagamento acconto dividendo; 8=Pagamento saldo dividendo; 9=Riparto straordinario; 10=Partecipazione assemblea, data e numero azioni depositate.

«1»

....
(data, timbro e firma)

(*formato* mm 210 × mm 297)

AL MINISTERO DELLE FINANZE

Mod. RAD 2

SCHEDARIO GENERALE DEI TITOLI AZIONARI - PIAZZA MARCONI - ROMA

Società emittente	Codice fiscale	Tipo Az. (f)	N. progressivo
Cassa incaricata	Codice fiscale	N. Ced.	Esercizio

Oggetto della comunicazione (a)	6	Pagamento dividendo	7	Pagam. acconto dividendo	8	Pagam. saldo dividendo	9	Riparto straordinario	10	Partecipazione assemblea

(b)	Cognome e nome, ragione o denominazione sociale (c)	Nazionalità (solo se estera)
	Data e luogo di nascita	Codice fiscale
	Domicilio o sede legale	Quota % utili
(b)	Cognome e nome, ragione o denominazione sociale (c)	Nazionalità (solo se estera)
	Data e luogo di nascita	Codice fiscale
	Domicilio o sede legale	Quota % utili
(b)	Cognome e nome, ragione o denominazione sociale (c)	Nazionalità (solo se estera)
	Data e luogo di nascita	Codice fiscale
	Domicilio o sede legale	Quota % utili
(b)	Cognome e nome, ragione o denominazione sociale (c)	Nazionalità (solo se estera)
	Data e luogo di nascita	Codice fiscale
	Domicilio o sede legale	Quota % utili
(g)	Descrizione del vincolo	

DATA ULTIMA GIRATA

N. .... AZ. IL ....

N. .... AZ. IL ....

N. .... AZ. IL ....

N. .... AZ. IL ....

N. .... AZ. IL ....

N. .... AZ. IL ....

ESTREMI DOCUMENTAZ. (e)	ESERC. E NUM. PROGR. SCHEDARIO *(riservato allo Schedario)*

TOTALE AZIONI	DIVID. UNITARIO		DIVID. COMPLESSIVO
SOCIETA' O CASSA INCARICATA	RITEN. 10%	RITEN. 30%	IMPORTO RITENUTE
	IN ESENZ.	(d) ALTRE	NETTO

(data di pagamento)

(timbro e firma)

(a) Barrare la casella numerata che individua il tipo della comunicazione.
(b) Riportare nella casella il codice corrispondente alla qualità del soggetto: 1=intestatario; 2=riportatore; 3=venditore a termine; 4=riportato; 5=compratore a termine; V=titolare del vincolo.
(c) Nel caso di società, associazioni, imprese e simili senza personalità giuridica, indicare — oltre la denominazione, ragione sociale o ditta — le generalità e il domicilio di chi ne ha la rappresentanza.
(d) Barrare la casella corrispondente o indicare in « Altre » la percentuale di ritenuta applicata.
(e) Nell'ipotesi di esenzione o riduzione della ritenuta indicare gli estremi del certificato o della Convenzione internazionale sulle doppie imposizioni.
(f) Indicare il tipo con la sigla: O=Ordinarie; P=Privilegiate; R=Risparmio.
(g) Indicare il tipo di vincolo con la sigla: U=Usufrutto; A=Altro.

(formato mm 210 × mm 297)

Mod. RAD 5

AL MINISTERO DELLE FINANZE

SCHEDARIO GENERALE DEI TITOLI AZIONARI - PIAZZA MARCONI - ROMA

Azienda di credito/Agente di cambio/Commissionario di borsa

Codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

....
(Cognome e nome, ragione o denominazione sociale)

....
(Domicilio o sede legale)

Ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, si trasmettono i moduli di segnalazione relativi all'operazione sottoindicata, con preghiera di restituire copia della presente con visto di ricevuta.

N. .... moduli di segnalazione numerati | x |

progressivamente dal n. 1 al n. .... per | | xx ....

della Società ....

Esercizio ....

ESERC. E NUM. PROGR. SCHEDARIO
(riservato allo Schedario)

Completare con il codice (x) e con l'indicazione (xx) appropriata: 6=Pagamento dividendo; 7=Pagamento acconto dividendo; 8=Pagamento saldo dividendo; 9=Riparto straordinario.

....
(data, timbro e firma)

(*formato* mm 210 × mm 297)

AL MINISTERO DELLE FINANZE

Mod. RAD 6

SCHEDARIO GENERALE DEI TITOLI AZIONARI - PIAZZA MARCONI - ROMA

Società emittente	Codice fiscale	Tipo Az. (f)	N. progressivo
Azienda di credito/Agente di cambio/Commissionario di borsa (h)		N. Ced.	Esercizio

Oggetto della comunicazione (a)	6	Pagamento dividendo	7	Pagam. acconto dividendo	8	Pagam. saldo dividendo	9	Riparto straordinario

(b) Cognome e nome, ragione o denominazione sociale (c) — Nazionalità (solo se estera)
Data e luogo di nascita — Codice fiscale
Domicilio o sede legale — Quota % utili

(b) Cognome e nome, ragione o denominazione sociale (c) — Nazionalità (solo se estera)
Data e luogo di nascita — Codice fiscale
Domicilio o sede legale — Quota % utili

(b) Cognome e nome, ragione o denominazione sociale (c) — Nazionalità (solo se estera)
Data e luogo di nascita — Codice fiscale
Domicilio o sede legale — Quota % utili

(b) Cognome e nome, ragione o denominazione sociale (c) — Nazionalità (solo se estera)
Data e luogo di nascita — Codice fiscale
Domicilio o sede legale — Quota % utili

(g) Descrizione del vincolo

TOTALE AZIONI	DIVID. UNITARIO		AMM. DA ASSOGGETTARE A RITENUTA	ESTREMI DOCUMENTAZ. (e)	ESERC. E NUM. PROGR. SCHEDARIO *(riservato allo Schedario)*
IL RIPORTATORE O VENDITORE A TERMINE	RITEN. 10%	RITEN. 30%	IMPORTO RITENUTE		
	IN ESENZ. (d)	ALTRE	NETTO		

(data)

(timbro e firma)

(a) Barrare la casella numerata che individua il tipo della comunicazione.
(b) Riportare nella casella il codice corrispondente alla qualità del soggetto: 22=riportatore; 33=venditore a termine; 44=riportato; 55=compratore a termine; V=titolare del vincolo.
(c) Nel caso di società, associazioni, imprese e simili senza personalità giuridica, indicare — oltre la denominazione, ragione sociale o ditta — le generalità e il domicilio di chi ne ha la rappresentanza.
(d) Barrare la casella corrispondente o indicare in « Altre » la percentuale di ritenute applicate.
(e) Nell'ipotesi di esenzione o riduzione della ritenuta indicare gli estremi del certificato o della Convenzione internazionale sulle doppie imposizioni.
(f) Indicare il tipo con la sigla: O=Ordinarie; P=Privilegiate; R=Risparmio.
(g) Indicare il tipo di vincolo con la sigla: U=Usufrutto; A=Altro.
(h) Indicare la sola denominazione del soggetto che esegue la comunicazione. Le ulteriori specificazioni devono essere indicate nello spazio sottostante destinato all'indicazione del riportatore o venditore a termine.

(formato mm 210 × mm 297)

Mod. RAD 7

AL MINISTERO DELLE FINANZE

SCHEDARIO GENERALE DEI TITOLI AZIONARI - PIAZZA MARCONI - ROMA

.... Codice fiscale | | | | | | | | | | |

Denominazione Società fiduciaria

....

Sede legale (ditta, via e numero civico)

Ai sensi dell'art. 9 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, si trasmettono i moduli di segnalazione relativi all'operazione sottoindicata, con preghiera di restituire copia della presente con visto di ricevuta.

Allegati:

N. .... moduli di segnalazione numerati [x]

progressivamente dal n. 1 al n. .... per [ ] xx ....

della Società ....

Esercizio ....

ESERC. E NUM. PROGR. SCHEDARIO
(riservato allo Schedario)

Completare con il codice (x) e con l'indicazione (xx) appropriata: 6=Pagamento dividendo; 7=Pagamento acconto dividendo; 8=Pagamento saldo dividendo; 9=Riparto straordinario; 10=Partecipazione assemblea.

SOCIETA' FIDUCIARIA

....
(data, timbro e firma)

(formato mm 210 × mm 297)

AL MINISTERO DELLE FINANZE

Mod. RAD 8

SCHEDARIO GENERALE DEI TITOLI AZIONARI - PIAZZA MARCONI - ROMA

Società emittente | Tipo Az. (f) | N. progressivo

Codice fiscale | N Ced. | Esercizio

Oggetto della comunicazione (a)	6	Pagamento dividendo	7	Pagam. acconto dividendo	8	Pagam. saldo dividendo	9	Riparto straordinario	10	Partecipazione assemblea

66 Denominazione Società fiduciaria

Sede legale (città, via e numero civico) | Codice fiscale

(b) Cognome e nome, ragione o denominazione sociale (c) | Nazionalità (solo se estera)

Data e luogo di nascita | Codice fiscale

Domicilio o sede legale | Quota % utili

(b) Cognome e nome, ragione o denominazione sociale (c) | Nazionalità (solo se estera)

Data e luogo di nascita | Codice fiscale

Domicilio o sede legale | Quota % utili

(b) Cognome e nome, ragione o denominazione sociale (c) | Nazionalità (solo se estera)

Data e luogo di nascita | Codice fiscale

Domicilio o sede legale | Quota % utili

(g) Descrizione del vincolo

TOTALE AZIONI | DIVID. UNITARIO | AMM. ASSOGGETTATO A RITENUTA | ESTREMI DOCUMENTAZIONE (e) | ESERCIZIO E NUM. PROGR. SCHEDARIO *(riservato allo Schedario)*

SOCIETÀ FIDUCIARIA | RITEN. 10% | RITEN. 30% | IMPORTO RITENUTE

(d) IN ESENZ | ALTRE | NETTO

(data di riscossione)

(timbro e firma)

(a) Barrare la casella numerata che individua il tipo della comunicazione.
(b) Riportare nella casella il codice corrispondente alla qualità del soggetto: 77=proprietario effettivo; V=titolare del vincolo.
(c) Nel caso di società, associazioni, imprese e simili senza personalità giuridica, indicare — oltre la denominazione, ragione sociale o ditta — le generalità e il domicilio di chi ne ha la rappresentanza.
(d) Barrare la casella corrispondente o indicare in « Altre » la percentuale applicata.
(e) Nell'ipotesi di esenzione o riduzione della ritenuta indicare gli estremi del certificato o della Convenzione internazionale sulle doppie imposizioni.
(f) Indicare il tipo con la sigla: O=Ordinarie; P=Privilegiate; R=Risparmio.
(g) Indicare il tipo di vincolo con la sigla: U=Usufrutto; A=Altro.

(*formato* mm 210 × mm 297)

Mod. RAD 9

Banca agente .... Codice fiscale

Sede legale: ....
(città, via e n. civico)

AL MINISTERO DELLE FINANZE

SCHEDARIO GENERALE DEI TITOLI AZIONARI - PIAZZA MARCONI - ROMA

Ai sensi dell'art. 11 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, si trasmettono i moduli di segnalazione relativi all'operazione sottoindicata, con preghiera di restituire copia della presente con visto di ricevuta.

ESERC. E NUM. PROGR. SCHEDARIO
(riservato allo Schedario)

Allegati:

N. .... moduli di segnalazione numerati progressivamente dal n. 1 al n. .... per ammontare utili di cui alla presente comunicazione L. ....

Importo complessivo ritenute operate e versate sugli utili relativi ai moduli allegati L. ....

Estremi versamento ritenute, relative agli utili di cui sopra, alla sezione Tesoreria provinciale ....
(numero, data quietanza)

(1) ....
(data, timbro e firma)

(formato mm 210 × mm 297)

AL MINISTERO DELLE FINANZE

Mod. RAD 10

SCHEDARIO GENERALE DEI TITOLI AZIONARI - PIAZZA MARCONI - ROMA

Società emittente (f)	*(riservato allo Schedario)*		N. progressivo
Banca Agente	Codice fiscale	N. Ced.	Esercizio

Oggetto della comunicazione (a)	6	Pagamento dividendo	7	Pagam. acconto dividendo	8	Pagam. saldo dividendo	9	Riparto straordinario

(b)	Cognome e nome, ragione o denominazione sociale (c)	Nazionalità (solo se estera)
	Data e luogo di nascita	Codice fiscale
	Domicilio o sede legale	Quota % utili
(b)	Cognome e nome, ragione o denominazione sociale (c)	Nazionalità (solo se estera)
	Data e luogo di nascita	Codice fiscale
	Domicilio o sede legale	Quota % utili
(b)	Cognome e nome, ragione o denominazione sociale (c)	Nazionalità (solo se estera)
	Data e luogo di nascita	Codice fiscale
	Domicilio o sede legale	Quota % utili
(b)	Cognome e nome, ragione o denominazione sociale (c)	Nazionalità (solo se estera)
	Data e luogo di nascita	Codice fiscale
	Domicilio o sede legale	Quota % utili
(g)	Descrizione del vincolo	

TOTALE AZIONI	DIVIDENDO UNIT. IN DIVISA	IMP. NETTO IN DIVISA INCASSATO	CAMBIO		CONTROVALORE IN LIRE	ESTREMI DOCUMENTAZ. (e)
ESTREMI VERSAMENTO IN TESORERIA			RITEN. 10%	RITEN. 30%	IMPORTO RITENUTE	
			IN ESENZ. (d)	ALTRE	NETTO	

BANCA AGENTE		ESERC. E NUM. PROGR. SCHEDARIO *(riservato allo Schedario)*
(data di pagamento)		
(timbro e firma) (h)		

(a) Barrare la casella numerata che individua il tipo della comunicazione.
(b) Riportare nella casella il codice corrispondente alla qualità del soggetto: 1=percettore degli utili; V=titolare del vincolo.
(c) Nel caso di società, associazioni, imprese e simili senza personalità giuridica, indicare — oltre la denominazione, ragione sociale o ditta — le generalità e il domicilio di chi ne ha la rappresentanza.
(d) Barrare la casella corrispondente o indicare in «Altre» la percentuale di ritenuta applicata.
(e) Nell'ipotesi di esenzione o riduzione della ritenuta indicare gli estremi del certificato o della Convenzione internazionale sulle doppie imposizioni.
(f) Indicare anche la sede legale della società (città e stato).
(g) Indicare il tipo di vincolo con la sigla: U=Usufrutto; A=Altro.
(h) Firma del rappresentante legale o del dirigente preposto al servizio.

(*formato* mm 210 × mm 297)

(668)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione ad amministrazioni provinciali ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreti ministeriali in data 18 gennaio 1978, le sottoelencate province sono state autorizzate ad assumere mutui, ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1977, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato:

Provincia	Lire
Grosseto	5.180.000.000
La Spezia	6.760.000.000
Novara	3.210.000.000
Palermo	28.730.000.000
Ragusa	4.650.000.000
Varese	1.320.000.000
Verona	9.740.000.000
Vicenza	6.160.000.000

Autorizzazione ad amministrazioni comunali ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreti ministeriali in data 18 gennaio 1978, le sottoelencate amministrazioni comunali sono state autorizzate ad assumere mutui ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1977, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato:

Comune	Lire
Provincia di Ancona	
Cupramontana	159.000.000
Polverigi	91.000.000
Provincia di Arezzo	
Civitella in Val di Chiana	196.000.000
Monterchi	85.000.000
Pian di Sco	115.000.000
Poppi	226.000.000
Sansepolcro	550.000.000
Terranuova Bracciolini	384.000.000
Provincia di Ascoli Piceno	
Folignano	43.400.000
Massignano	47.780.000
Montefalcone Appennino	63.165.000
Monte Vidon Combatte	50.000.000
Porto Sant'Elpidio	373.000.000
Provincia di Avellino	
Lauro	38.100.000
Luogosano	41.100.000
Trevico	17.400.000
Provincia di Bari	
Andria	6.380.000.000
Casamassima	650.000.000
Canosa di Puglia	2.460.000.000
Locorotondo	520.000.000
Monopoli	1.070.000.000
Sannicandro di Bari	457.000.000
Toritto	390.000.000
Provincia di Belluno	
Feltre	453.000.000
Perarolo di Cadore	14.700.000
Provincia di Benevento	
Dugenta	72.000.000
Provincia di Brescia	
Montirone	48.000.000
Provincia di Brindisi	
Oria	1.080.000.000
Provincia di Cagliari	
Buggerru	42.900.000
San Basilio	33.700.000
Tuili	58.000.000
Utà	29.850.000
Provincia di Caserta	
Maddaloni	1.556.000.000
Provincia di Chieti	
Montazzoli	34.600.000
Pietraferrazzana	11.100.000
Provincia di Cosenza	
Alessandria del Carretto	63.000.000
Altomonte	105.000.000
Calopezzati	45.800.000
Civita	107.000.000
Domanico	80.000.000
Provincia di Cremona	
Drizzona	43.458.000
Motta Baluffi	34.400.000
San Daniele Pò	43.939.000
Provincia di Firenze	
Cerreto Guidi	323.000.000
Greve	360.000.000
Vaiano	245.000.000
Provincia di Foggia	
Stornarella	178.000.000
Provincia di Frosinone	
Alatri	560.000.000
Provincia di Genova	
Cogorno	15.000.000
Provincia di Grosseto	
Orbetello	315.000.000
Provincia di Isernia	
Cantalupo nel Sannio	36.400.000
Castelpetroso	10.400.000
Forlì del Sannio	41.200.000
Provincia di L'Aquila	
Bisegna	27.500.000
Castel di Sangro	120.000.000
Goriano Sicoli	36.600.000
San Pio delle Camere	28.600.000
Santo Stefano di Sessanio	38.700.000
Provincia di La Spezia	
Carrodano	8.391.000
Provincia di Livorno	
Marciana	83.000.000
Provincia di Lucca	
Careggine	75.000.000
Provincia di Macerata	
Macerata	3.310.000.000
Provincia di Mantova	
Bagnolo San Vito	128.000.000
Poggio Rusco	44.500.000
Sabbioneta	58.000.000
San Benedetto Pò	178.000.000
Schivenoglia	25.600.000

Comune	Lire
Provincia di Massa-Carrara	
Bagnone	362.000.000
Provincia di Matera	
Gorgoglione	90.000.000
San Mauro Forte	220.000.000
Provincia di Napoli	
Portici	1.550.000.000
Procida	285.000.000
Provincia di Novara	
Verbania	495.000.000
Provincia di Nuoro	
Arzana	31.500.000
Fonni	8.600.000
Gadoni	51.000.000
Isili	65.000.000
Laconi	57.000.000
Nuoro	3.460.000.000
Nurallao	25.700.000
Nurri	56.000.000
Orgosolo	81.000.000
Silanus	20.700.000
Sorgono	55.000.000
Suni	74.000.000
Provincia di Padova	
Bagnoli di Sopra	75.100.000
Provincia di Pavia	
Vigevano	2.090.000.000
Voghera	690.000.000
Provincia di Pescara	
Lettomanoppello	20.600.000
Pescara	6.200.000.000
Provincia di Pisa	
Castelfranco di Sotto	254.000.000
Crespina	85.000.000
Guardistallo	150.000.000
Ponsacco	347.000.000
San Miniato	890.366.000
Volterra	1.360.000.000
Provincia di Pistoia	
Monsummano Terme	431.000.000
Piteglio	94.000.000
Provincia di Potenza	
Gallicchio	64.000.000
Lagonegro	437.000.000
Nemoli	95.000.000
Noepoli	74.000.000
Pescopagano	116.000.000
Provincia di Reggio Calabria	
Bovalino	540.000.000
Feroleto della Chiesa	105.000.000
Provincia di Roma	
Anzio	391.000.000
Provincia di Rovigo	
Gavello	142.000.000
Guarda Veneta	79.000.000
San Bellino	81.000.000
Villamarzana	92.000.000
Provincia di Salerno	
Corbara	65.000.000
Giungano	30.200.000
Santa Marina	20.211.000
Siano	189.000.000
Provincia di Savona	
Mallare	11.700.000
Provincia di Siena	
Castelnuovo Berardenga	261.000.000
Monteroni D'Arbia	175.000.000
Monticiano	123.000.000
Radda in Chianti	56.000.000
Provincia di Siracusa	
Pachino	840.000.000
Provincia di Teramo	
Fragagnano	161.000.000
Sava	950.000.000
Provincia di Teramo	
Bisenti	148.000.000
Cortino	64.000.000
Provincia di Trieste	
Duino Aurisina	346.000.000
Provincia di Varese	
Olgiate Olona	60.000.000
Provincia di Venezia	
Iesolo	476.000.000
Portogruaro	790.000.000
Provincia di Vicenza	
Castelgomberto	14.300.000
Vicenza	6.200.000.000

(286/M)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro « Mons. G. Di Donna », in Andria.

Con decreto ministeriale 20 gennaio 1978, il dott. Angelo Canzio è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro « Mons. G. Di Donna », in Andria (Bari), sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con precedente decreto in data 8 aprile 1970, in sostituzione del dottor rag. Matteo Solimando.

(870)

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa agricola « Unione pastori », in Desulo

Con decreto ministeriale 13 gennaio 1978, i poteri conferiti al per. ind. Carlo Achilli, commissario governativo della società cooperativa « Unione pastori », in Desulo (Nuoro), sono stati prorogati fino al 30 giugno 1978.

(869)

MINISTERO DEL TESORO

Abilitazione di azienda di credito

Si rende noto che, con provvedimento della Direzione generale del debito pubblico 20 dicembre 1977, la Cassa rurale ed artigiana di Vezza d'Alba - Soc. coop. a r.ill., in Vezza d'Alba (Cuneo), è stata abilitata a compiere le operazioni su titoli di debito pubblico previste dall'art. 35 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343.

(839)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Avviso di rettifica

Nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 del 5 gennaio 1978 portante il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 dicembre 1977 concernente l'approvazione del calendario ufficiale delle fiere, mostre ed esposizioni nazionali ed internazionali per l'anno 1978, sono apportate le seguenti correzioni:

a pag. 5 dove è scritto: « Bologna - XIV Saie - Salone internazionale ... 7-15 *settembre* », leggasi: « Bologna - XIV Saie - Salone internazionale ... 7-15 *ottobre* »;

a pag. 6 dove è scritto: « Bologna - Modamaglia Modaintima ... *15-18* settembre », leggasi: « Bologna - Modamaglia Modaintima ... *9-12* settembre »;

a pag. 6 dove è scritto: « Civitanova Marche - *XIX* Mostra nazionale della calzatura », leggasi: « Civitanova Marche - *XXIX* Mostra nazionale della calzatura »;

a pag. 6 dove è scritto: « Messina - II Sage Sud ... D.M. *20* novembre 1977 », leggasi: « Messina - II Sage Sud ... D.M. *30* novembre 1977 »;

a pag. 10 dove è scritto: « Milano - *VII* Mipan ... », leggasi: « Milano - *VIII* Mipan ... »;

a pag. 11 dove è scritto: « Torino - *III* Mostra dell'alimentazione ... », leggasi: « Torino - *II* Mostra dell'alimentazione ... »;

a pag. 11 dove è scritto: « Bologna - III Sic - Salone *internazionale* del caffè, ... », leggasi: « Bologna - III Sic - Salone *nazionale* del caffè, ... »;

a pag. 12 vanno *omesse* le parole « Firenze - XII Mostra nazionale del mobile, 28 ottobre - 5 novembre, Id. »;

a pag. 12 dove è scritto: « Milano - VI Mostra nazionale dell'*artigianato* », leggasi: « Milano - VI Mostra nazionale dell'*antiquariato* »;

a pag. 13 dove è scritto: « Reggio Calabria - Automoda ... e *del* turismo, degli accessori », leggasi: « Reggio Calabria - Automoda ... e *da* turismo, degli accessori ».

(970)

REGIONE LOMBARDIA

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Cenate Sotto

Con deliberazione della giunta regionale 15 novembre 1977, n. 12559, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Cenate sotto (Bergamo), adottato con deliberazione consiliare 5 giugno 1976, n. 21.

Con la stessa deliberazione sono state decise le modifiche, conseguenti al totale o parziale accoglimento di parte delle osservazioni presentate al piano regolatore generale e di cui alla delibera consiliare.

(690)

Variante al piano regolatore generale del comune di Dalmine

Con deliberazione della giunta regionale 15 novembre 1977, n. 12557, resa esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante al piano regolatore generale del comune di Dalmine (Bergamo), adottata con deliberazione consiliare 22 dicembre 1976, n. 112, relativa a razionalizzare la viabilità principale e secondaria, ecc.

(691)

Variante al piano regolatore generale del comune di Milano

Con deliberazione della giunta regionale 15 novembre 1977, n. 12561, resa esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante al piano regolatore generale del comune di Milano, adottata con deliberazione consiliare 3 dicembre 1971, n. 235861/2962 P.R./71, relativa alla variante al vigente piano regolatore generale per la zona compresa tra via Trentacoste, via Bistolfi, sede ferroviaria, via S. Faustino.

(692)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso a dieci posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Viste le norme sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e le successive aggiunte e modifiche;

Visto il decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e le successive aggiunte e modificazioni, concernenti l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Vista la legge 26 gennaio 1963, n. 52, concernente il riordinamento del Corpo del genio aeronautico;

Vista la legge 4 gennio 1968, n. 15, concernente nuove norme sulla documentazione e sulla legalizzazione ed autenticazione di firme;

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 363, concernente il riordinamento dei ruoli dei sottufficiali in servizio permanente dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 22 ottobre 1973, n. 678, concernente modifiche alle norme sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1973, concernente i titoli di studio validi per l'ammissione ai corsi dell'Accademia aeronautica ed ai concorsi per la nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo nei ruoli dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto ministeriale 24 dicembre 1973 concernente i titoli di studio validi per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, registrato alla Corte dei conti, addì 17 aprile 1974, registro n. 8 Difesa, foglio n. 80;

Decreta:

Art. 1

E' indetto un concorso per titoli e per esami, a dieci posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, suddivisi come segue:

specialità aeronautici	posti 3
specialità motorizzazione	» 5
specialità edili	» 2

Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso, limitatamente ad una sola delle specialità di cui al precedente art. 1, in seguito a loro domanda:

1) *Nella specialità aeronautici*:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categorie: motoristi, montatori e assistenti tecnici, con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di abilitazione magistrale, diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale o agrario o nautico o per geometri, diploma di licenza liceale rilasciato dalla sezione classica, scientifica o moderna della Scuola europea, diploma di maestro d'arte integrato dal

corso biennale di arte applicata di cui alla legge 14 settembre 1970, n. 692, di maturità artistica, di maturità classica, di maturità professionale, di maturità scientifica, di ragioniere e perito commerciale, di perito aeronautico rilasciato da istituti tecnici aeronautici istituiti con decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 1970, n. 1508, di perito aziendale e corrispondente in lingue estere, di perito per il turismo.

2) *Nella specialità motorizzazione*:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, che siano in possesso del diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categorie: motoristi, montatori, automobilisti e assistenti tecnici, con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, in possesso di uno dei titoli di studio elencati al punto 1), lettera *c*), del presente articolo.

3) *Nella specialità edili*:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, che siano in possesso del diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale o per geometri e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categoria assistenti tecnici, con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, in possesso di uno dei titoli di studio elencati al punto 1), lettera *c*), del presente articolo.

Art. 3.

Gli aspiranti, per essere ammessi al concorso, non debbono aver superato alla data del presente decreto il 27° anno di età se ufficiali, ed il 36° anno di età se sottufficiali.

Detto limite è aumentabile:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro purché complessivamente non venga superato il 40° anno di età alla data del presente decreto.

I candidati in congedo, prima dell'inizio degli esami, verranno sottoposti, a cura del Ministero della difesa Direzione generale del personale militare dell'Aeronautica, a visita medica per l'accertamento del possesso della idoneità psicofisica richiesta per il servizio incondizionato nell'Aeronautica militare.

Contro l'esito della visita di cui sopra non è ammesso appello. I candidati dovranno presentarsi alla visita muniti di documento d'identità personale.

I candidati in servizio dovranno allegare alla domanda una dichiarazione in carta legale da L. 1500 rilasciata dal dirigente il servizio sanitario dell'ente di appartenenza, attestante che il candidato è ancora idoneo fisicamente al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare (vedi allegato).

Art. 4.

Il termine per la presentazione delle domande è di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda di ammissione sottoscritta dal candidato, dovrà essere redatta in carta da bollo ed essere inviata al Ministero della difesa Direzione generale del personale militare dell'Aeronautica 2ª Divisione reclutamento e concorsi 1ª Sezione 00100 Roma.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dell'invio delle domande al Ministero, sono autorizzati a trasmetterle direttamente al Ministero stesso; ma incombe loro l'obbligo di presentare copia di detta domanda, in carta semplice, all'autorità dalla quale dipendono che, a sua volta, dovrà inviare al Ministero un rapporto sulle qualità militari e disciplinari dei candidati.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

grado, cognome e nome;

il possesso della cittadinanza italiana;

la data ed il luogo di nascita;

il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio posseduto;

la specialità per la quale intendono concorrere;

la loro posizione militare nonché la durata ed i periodi di servizio militare prestato;

il recapito presso il quale desiderano ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso;

nel caso che il candidato abbia diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole, e per i vedovi con prole, dovranno farne menzione nella domanda di ammissione al concorso precisando il numero dei figli.

Il candidato dovrà altresì precisare nella domanda la lingua o le lingue estere nelle quali desideri sostenere l'esame facoltativo (non più di due lingue fra quelle indicate al successivo art. 7).

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito, comprendente anche il numero di codice di avviamento postale, e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata al Ministero della difesa Direzione generale del personale militare dell'Aeronautica 2ª Divisione reclutamento e concorsi 1ª Sezione 00100 Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione alle prove orali di esame non fosse avvenuta nella data prescritta per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

I sottufficiali dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti, che parteciperanno al concorso dovranno dichiarare nella domanda di rinunciare alla carica di pilota, qualora venissero nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza o dal cancelliere.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio e per i militari in servizio il visto del comando di Corpo.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 5.

Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva a suo giudizio discrezionale, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Art. 6.

La commissione di esame verrà nominata con successivo decreto.

Art. 7.

Gli esami consisteranno in prove scritte obbligatorie, in prove orali obbligatorie, in prove orali facoltative, nelle seguenti materie e secondo i programmi annessi al presente decreto:

cultura generale, prova scritta obbligatoria;
matematica e fisica, prova scritta obbligatoria;
matematica, fisica e chimica, prova orale obbligatoria;
storia e geografia, prova orale obbligatoria;
cultura militare aeronautica, prova orale obbligatoria;
cultura tecnico-professionale, prova orale obbligatoria;
lingue estere, limitatamente a non più di due prescelte tra le seguenti: inglese, tedesco, francese, spagnolo, prove orali facoltative.

Le prove scritte di esame avranno luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, aula « B », secondo il seguente diario:

18 maggio 1978, ore otto: cultura generale;
19 maggio 1978, ore otto: matematica e fisica.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, muniti di documento di identità personale, per sostenere le prove scritte, nella sede e nei giorni sopraindicati, senza attendere ulteriore comunicazione.

La commissione esaminatrice presiederà allo svolgimento degli esami. Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova scritta formulerà tre temi sulla materia di esame. A cura di un candidato verrà estratto a sorte uno dei tre temi suddetti che costituirà oggetto della prova.

I temi verranno svolti dai candidati sotto la sorveglianza di due o più membri della commissione, nel tempo massimo stabilito dagli allegati programmi. Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra loro e con persone estranee alla commissione, né consultare trattati ed appunti di qualsiasi genere.

E pertanto saranno senz'altro esclusi dal concorso quei candidati che venissero sorpresi a consultare libri, pubblicazioni, appunti o manoscritti, od i cui temi, a parere insindacabile della commissione esaminatrice, risultassero svolti con l'ausilio di testi non ammessi comunque redatti o divulgati.

Il lavoro e la bozza, scritti su carta fornita dalla commissione saranno consegnati senza firma. Questa sara apposta su foglio separato che sarà chiuso in busta.

Il lavoro con la bozza e la busta contenente la firma saranno immediatamente messi in una busta grande che sara chiusa a cura del candidato e consegnata al presidente della commissione od a chi ne fa le veci che appone trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo di chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data di consegna.

La commissione provvederà alla revisione dei lavori scritti, nonché alle votazioni, assegnando un punto di merito espresso in ventesimi.

Sarà ammesso alle prove orali di concorso il candidato che abbia riportato una media di almeno 14/20 nelle prove scritte e non meno di 12/20 in ciascuna di esse.

La durata di ciascuna prova orale è stabilita di massima negli allegati programmi ed al termine di ciascun esame la commissione procederà alla votazione assegnando al candidato un punto di merito espresso in ventesimi.

Si intenderà aver conseguito la idoneità anche nelle prove orali il candidato che abbia riportato in ogni singola prova un punto non inferiore a 12/20.

La durata di ciascuna prova orale facoltativa di lingua estera è fissata di massima in quindici minuti primi. Per l'esame orale facoltativo di lingue estere non sarà ammesso un giudizio di idoneità, ma sarà semplicemente determinato un punteggio di merito da 1 a 20.

I candidati che per qualunque causa non si presentino ad una prova nel giorno stabilito sono considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dalle ulteriori prove di esame.

Art. 8.

I candidati che abbiano superato le prove orali dovranno far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale del personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 1ª Sezione - 00100 Roma, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione di esito favorevole delle prove stesse, a pena di inammissibilità, i documenti comprovanti l'eventuale possesso di titoli di preferenza utili ai fini della formazione della graduatoria di cui al successivo art. 9, conseguiti entro la data suddetta.

I documenti stessi dovranno essere conformi alla prescrizioni delle leggi sul bollo e sulle documentazioni amministrative.

Art. 9.

Le graduatorie distinte per specialità, di coloro che avranno ottenuto l'idoneità in tutte le prove, saranno formate sommando:

a) i punti di merito ottenuti in ciascun esame, moltiplicati per i seguenti coefficienti:

prova scritta di cultura generale (coefficiente 9);
prova scritta di matematica e fisica (coefficiente 9);
prova orale di matematica, fisica e chimica (coefficiente 8);
prova orale di cultura militare aeronautica (coefficiente 6);
prova orale di storia e geografia (coefficiente 4);
prova orale di cultura tecnico-professionale (coefficiente 10);

b) il punto di merito conseguito nella prova di lingua inglese, sempreché non inferiore ai 12/20. Per le altre lingue:

6 punti se la votazione riportata è compresa tra i 12 e 18/20;

12 punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20;

c) fino a 5 punti, secondo valutazione preventivamente stabilita dalla commissione, per il servizio militare prestato dal candidato nell'Aeronautica militare in qualità di ufficiale o sottufficiale, tenendo conto della durata del servizio stesso e del grado rivestito, sulla base delle risultanze della copia aggiornata dello stato di servizio per gli ufficiali e della copia aggiornata del foglio matricolare per i sottufficiali. Tali documenti saranno richiesti d'ufficio agli enti competenti dal Ministero della difesa - Direzione generale del personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 1ª Sezione;

d) da 1 a 15 punti che la commissione, sulla base di criteri che stabilirà preventivamente, potrà attribuire per tutti gli altri titoli che giudicherà meritevoli di considerazione.

A parità di punteggio complessivo ottenuto nella graduatoria da due o più candidati, si applicheranno le norme contenute nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 10.

I concorrenti che rivestono il grado di ufficiale di complemento utilmente collocati nelle graduatorie, saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);
2) certificato di cittadinanza italiana;
3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;
4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;
5) certificato di stato libero per i celibi, o stato di famiglia per gli ammogliati;
6) diploma originale di licenza di scuola media superiore o copia autentica di esso, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5), dovranno essere in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

I concorrenti che fossero già impiegati di ruolo dello Stato sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), ma dovranno far pervenire in sostituzione un certificato rilasciato dall'amministrazione dalla quale essi dipendono, comprovante tale qualità.

I marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare utilmente collocati nelle graduatorie, saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);
2) certificato di cittadinanza italiana;
3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;
4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;
5) certificato di stato libero per i celibi, o stato di famiglia per gli ammogliati;
6) diploma originale di licenza di scuola media superiore o copia autentica di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), dovranno essere in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

I marescialli in servizio permanente dell'Aeronautica militare che contino almeno due anni di anzianità di grado, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 6).

I marescialli ed i sergenti maggiori in servizio permanente che siano in possesso di un diploma di scuola media superiore, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), ma dovranno far pervenire un certificato rilasciato dall'amministrazione dalla quale dipendano da cui risulti la loro posizione di sottufficiale in servizio permanente.

I concorrenti che risiedono all'estero potranno essere autorizzati dal Ministero a presentare i documenti di cui sopra entro un termine diverso da quello di cui al primo comma del presente articolo, termine che verrà di volta in volta stabilito dal Ministero stesso nella relativa lettera di comunicazione. In tal caso essi dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità attestante che, alla data della domanda, risiedevano all'estero.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso altre amministrazioni e per altri concorsi presso l'amministrazione aeronautica.

Tutti i candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno altresì trasmettere, unitamente ai documenti amministrativi, la dichiarazione di accettazione della nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici.

I vincitori dovranno altresì presentare una dichiarazione, in carta semplice, da rendere anche se negativa relativa ai servizi, civili e militari, resi in precedenza allo Stato nonché ad altri enti pubblici, sia di ruolo che non di ruolo.

Art. 11.

Il Ministro per la difesa può escludere con decreto motivato dal concorso quei concorrenti che non risultassero in possesso di uno dei requisiti richiesti.

Art. 12.

La nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, sarà conferita, nel limite dei posti indicati dall'art. 1 del presente decreto, ai concorrenti dichiarati idonei nell'ordine di merito derivante dalle graduatorie formate come dal precedente art. 9. I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Qualora i posti messi a concorso per una specialità non potessero essere ricoperti per mancanza di concorrenti riconosciuti idonei, il Ministero si riserva la facoltà di devolvere i posti medesimi ad altre specialità dello stesso ruolo, in aumento ai posti in esse messi a concorso, a suo giudizio discrezionale ed a seconda delle esigenze di servizio.

Il Ministero in caso di rinuncia alla nomina stessa da parte di qualcuno dei vincitori, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrente per coprire i posti lasciati liberi dai rinunciatari.

L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente decorrerà dalla data del decreto di nomina.

L'anzianità relativa sarà determinata dal posto di graduatoria conseguito nel concorso. Tuttavia qualora il Ministero ritenga opportuno istituire, subito dopo la nomina, un corso d'istruzione militare e professionale, l'anzianità sarà definitivamente determinata sulla base di una media risultante per 3/4 dal voto riportato nella graduatoria degli esami di concorso e per 1/4 dal voto riportato alla fine del predetto corso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 dicembre 1977

Il Ministro: Ruffini

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1978
Registro n. 1 Difesa, foglio n. 263

Allegato 1

PROGRAMMA DI ESAME

a) Prove scritte
(durata di ciascuna prova: 6 ore)

1) *Tema di cultura generale*

Consiste nello svolgimento di un tema scritto, trattante argomenti di cultura generale (non specificatamente tecnica) allo scopo di accertare la capacità del candidato nel modo di esprimere idee con chiarezza ed in forma corretta.

2) *Prova scritta di matematica e fisica*

Verterà sull'applicazione a problemi numerici di carattere essenzialmente pratico e tecnico del programma di matematica e fisica stabilito per gli esami orali.

b) Prove orali obbligatorie
(durata di ciascuna prova: 20 minuti circa)

1) *Matematica Fisica Chimica*

Matematica.

Numeri interi e frazionari ed operazioni relative.

Numeri decimali e frazioni generatrici. Numeri complessi.

Proporzioni. Regole del tre semplice e del tre composto. Ripartizione.

Numeri relativi ed operazioni su di essi. Monomi e polinomi ed operazioni relative. Decomposizione di un polinomio in fattori Frazioni algebriche ed operazioni relative. Equazioni di primo grado.

Sistemi di equazioni di primo grado e metodo di risoluzione. Concetto di numero reale. Radicali. Equazioni di secondo grado ad una incognita. Disequazione di primo e secondo grado. Equazioni riducibili al secondo grado. Sistemi di equazione di secondo grado. Progressioni aritmetiche e geometriche. Equazione esponenziale. Logaritmi, risoluzione e discussione di problemi di primo e secondo grado.

Punto, retta e piano, spazio. Posizione di due rette nel piano, figure geometriche nel piano e teoremi relativi, loro misure. Equivalenza. Proporzioni tra grandezze. Similitudine e teoremi relativi. Perpendicolarità e parallelismo di rette e piani. Teoremi relativi. Angoloidi. Poliedri. Solidi rotondi. Misure di poliedri e solidi rotondi.

Funzioni trigonometriche. Relazioni fra esse. Equazioni trigonometriche. Formule di addizione, sottrazione, duplicazione e bisezione degli archi. Relazioni tra gli elementi di un triangolo rettangolo o di un rettangolo qualunque. Risoluzione di triangoli. Risoluzione e discussione di problemi di algebra applicata alla geometria.

Cenni di geometria analitica del piano. Coordinate cartesiane. Equazione di una retta. Condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra due rette. Distanza tra due punti e tra punto e retta.

Cerchio, iperbole ellisse, parabola e problemi elementari relativi. Cenno sulle coordinate polari.

Fisica.

Nozioni generali sulle misure e sulle unità di misura. Dimensioni delle grandezze fisiche. Grandezze scalari e vettoriali. Rappresentazione delle grandezze, vettoriali: somma e differenza di vettori. Meccanica: cinematica del punto: traiettoria, spostamento, velocità, accelerazione tangenziale e centripeta. Velocità angolare, accelerazione angolare. Tipi fondamentali di moto (uniforme, uniformemente accelerato, circolare, oscillatorio armonico); cenni di cinematica dei sistemi rigidi: moti traslatori, rotatorio e rototraslatorio uniforme.

Dinamica del punto. I tre principi fondamentali. Definizione statica e dinamica delle forze. Massa e peso. Momento di una forza e di una coppia. Lavoro di una forza e di una coppia. Potenza. Concetto di campo di forze e di campo conservativo. Energia potenziale. Il campo gravitazionale. Energia cinetica. Teorema della forza viva. Teorema della conservazione dell'energia. Quantità di moto. Impulso di una forza. Baricentro. Momento di inerzia di un sistema rigido rispetto ad un asse fisso. Forze interne e forze esterne di un sistema, risultante delle forze e momento risultante. Energia cinetica e potenziale di un sistema. Proprietà meccaniche fondamentali della materia; densità, peso specifico, coesione. Nozione sui fenomeni elastici; legge di Hooke. Tensione superficiale e fenomeni inerenti. Pressione di un fluido e forze derivanti dalle differenze di pressione. Equazione della statica dei fluidi; variazioni di pressione con la quota di un liquido ed in un gas perfetto isotermo: principi di Pascal. Spinta di Archimede.

Termologia: temperatura; scale empiriche e scala assoluta. Dilatazione dei corpi e cambiamento di strato. Equazione di stato: rappresentazione grafica; gas perfetti e fluidi reali. Pressione di vapore saturo. Quantità di calore, capacità termica, calore specifico, calore latente di trasformazione. Concetti fondamentali sul primo principio della termodinamica; quantità di calore ricevuto. Lavoro sull'esterno ed energia interna di un sistema. Trasformazioni isobare, isovolumiche, isoterme, adiabatiche di gas perfette. Calore « fornito » in un ciclo e lavoro ottenuto, definizione di rendimento. Caso del ciclo ideale di Carnot. Rendimento limite teorico di un ciclo e cenni relativi al secondo principio.

Elettrologia: cariche elettriche e statiche e legge di Coulomb. Campo elettrico di una carica puntiforme e di distribuzione piane, semplici e doppie.

Lavoro del campo su di una carica. Energia potenziale di una carica. Potenziale elettrico. Capacità, energia di un condensatore carico. Cariche elettriche in moto. Intensità di corrente; legge di Joule. Conduttori metallici: legge di Ohm. Cenni sulla conduzione nei liquidi e nei gas. Leggi di Faraday sulla elettrolisi. Cenni sugli effetti termoionico, fotoelettrico e di moltiplicazione elettronica. Effetto Volta ed effetto termoelettrico. Forza elettromotrice. Resistenza interna e differenza di potenziale ai poli di un generatore. Le due leggi di Kirchhoff.

Dipoli magnetici e azioni mutue. Campo magnetico. Campo di un dipolo. Campo di un conduttore rettilineo e di un conduttore circolare percorso da corrente. Forza su di un conduttore percorso da corrente in un campo magnetico. Flusso concatenato con un circuito. Sue variazioni e f. e. m. indotta. Induzione mutua ed autoinduzione. Cenni sulle correnti alternate e sul comportamento di resistenza, capacità, induttanze di un circuito con c.a. Cenni sui circuiti oscillanti. Cenni sui circuiti « aperti ». Cenni sulla emissione, propagazione e ricezione delle onde elettromagnetiche.

Acustica: natura del suono e suoi caratteri. Produzione, propagazione nei vari mezzi e ricezione dei suoni. Onde.

Onde trasversali e longitudinali. Fenomeni di interferenza Onde stazionarie Corda fissa agli estremi e tubi aperti e chiusi. Risonanza ed analisi dei suoni.

Ottica: duplice natura, ondulatoria-elettromagnetica e corpuscolare della luce: fenomeni di interferenza e diffrazione, fenomeni fotoelettrici. Propagazione della luce nel vuoto e nei vari mezzi Riflessione, rifrazione e dispersione. Principi di fotometria e spettroscopia. Nozioni sui fenomeni di polarizzazione. Cenni sulla struttura della materia: neutroni, protoni, elettroni, nuclei stabili e instabili, raggi alfa, raggi beta, raggi gamma. Fissioni Cenni sulle relazioni tra massa ed energia; energia nei processi nucleari.

Il candidato, più che le dimostrazioni matematiche, dovrà conoscere il significato fisico delle relazioni finali, che illustrerà con esempi pratici molto elementari.

Inoltre dovrà mostrare di conoscere, almeno qualitativamente, i fondamentali apparecchi, dispositivi o macchine di uso pratico e più comune, il cui funzionamento è basato sui principi teorici e sperimentali sopra elencati.

Chimica.

Chimica generale. Corpi semplici e combinazioni chimiche. Leggi fondamentali della chimica. Atomi e molecole, leggi che regolano lo stato gassoso. Peso molecolare e peso atomico. Valenza. Reazioni chimiche. Equilibri chimici. Metalli e metalloidi. Composti chimici. Inorganici: ossidi, anidridi, idrossidi, idracidi, ossiacidi, sali. Dissociazione elettrolitica. Elettrolisi.

Chimica speciale inorganica: principali metalli e metalloidi ed i loro composti: proprietà chimiche e fisiche, preparazione, usi.

Chimica speciale organica: cenni descrittivi dei composti della serie grassa od aciclica e della serie aromatica o ciclica.

Idrocarburi, alcooli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi, eteri, semplici ed eteri composti o esteri. Gliceridi e grassi, saponi.

Idrati di carbonio. Composti azotati del carbonio. Ammine, amidi, amminoacidi, proteine.

2) *Storia - Geografia*

Storia.

Storia europea dalla rivoluzione francese ai tempi attuali con particolare riferimento agli eventi attinenti alla formazione dell'unità nazionale italiana ed alle due guerre mondiali.

Geografia.

Configurazione generale della superfice del globo e principali elementi di geografia. Grandi divisioni della terra. Nozioni sommarie fisiche e politiche sui vari Stati d'Europa. Geografia fisica e politica dell'Italia. Prodotti naturali dell'Italia. Centri industriali. Dati sommari relativi all'importazione ed all'esportazione Carte geografiche e carte topografiche. Principali segni convenzionali usati nelle carte geografiche e topografiche. Orientamento di una carta. Scale. Misure delle distanze sulle carte. Uso pratico della carta.

3) *Cultura militare aeronautica*

Nozioni generali su:

l'ordinamento dell'Aeronautica militare (centrale, territoriale e periferico);

le forze aeree (requisiti bellici dei mezzi aerei e specializzazione d'impiego)

personale dell'Aeronautica militare (reclutamento, ordinamento, avanzamento, governo);

i servizi tecnico-logistici dell'Aeronautica militare (servizio rifornimento dei materiali speciali dell'Aeronautica - servizio delle telecomunicazioni - servizio meteorologico - servizio dei trasporti - servizio del demanio - servizio sanitario - servizio armamento e munizionamento · servizio fotografico, servizio di commissariato: per ogni servizio definire nelle linee generali, competenza e funzionamento);

regolamento di disciplina militare. Regolamento sulla uniforme. Regolamento sui servizi territoriali e di aeroporto;

codice penale militare

c) PROVA ORALE OBBLIGATORIA
(durata della prova: 30 minuti circa)

4) *Cultura tecnico-professionale*

Specialità « Aeronautici »

Aerodinamica e meccanica del volo.

Generalità sulla sostentazione, flusso interno dell'ala.

Portanza e resistenza aerodinamica; polare.

Caratteristiche dei profili; numero dei Mach critico.

Influenza della forma in pianta e dell'angolo dietro dell'ala.

Diagrammi caratteristici dell'ala e del velivolo.

Ipersostentazione.

Stabilità statica e stabilità dinamica (longitudinale, trasversale e di retta).

Governo e manovrabilità: organi e superfici per il comando dei velivoli.

Condizioni di equilibrio nei principali assetti di volo: considerazioni.

Regime subsonico, transonico, supersonico.

Cenni sulle prese d'aria.

Elicotteri: cenni sui principi di funzionamento aerodinamico del rotore, confronto con l'ala e con l'elica.

Impianti di bordo.

Strumentazione per la condotta nel volo.

Particolarità costruttive dell'aeroplano.

Coefficiente di contingenza e coefficiente di sicurezza.

Collaudo statico e collaudo in volo. Motore a pistone: ciclo di funzionamento, rendimento, potenza. Organi e congegni. Variazione della potenza con la quota. Generalità sull'impiego. Carburanti avio: cenni sulla combustione, caratteristiche principali dei carburanti.

Motori a getto: generalità, ciclo di funzionamento, combustione, dosatura di miscele. Combustibili per turbogetti, principali caratteristiche.

Rendimento termico propulsivo e totale.

Spinta: fattori che l'influenzano, effetto della quota, regolazione della spinta.

Organi del turbogetto e impianti vari. Sistemi per aumentare la spinta Cenni sullo stallo del compressore. Turbogetti a doppio flusso e turboeliche Materiali impiegati nelle costruzioni: principali acciai, leghe di alluminio, magnesio e titanio: superleghe: principali caratteristiche ed impieghi.

Cenni sulla corrosione e metodi di protezione.

Confronto tra motori a pistone e motori a getto.

La lubrificazione: olii e grassi lubrificanti, costituzione e principali caratteristiche.

Potenza necessaria e disponibile. Velocità ascensionale.

Autonomia chilometrica di aeroplano ad elica e di aeroplano a turbogetto.

Eliche: elica a passo fisso e a passo variabile, caratteristiche geometriche: funzionamento e relativi diagrammi principali.

Specialità « Motorizzazione »

Motori a combustione interna.

Richiami sulle nozioni fondamentali di termodinamica. Rendimento. Ciclo di funzionamento.
Dinamica del meccanismo biella manovella.
Coppia, potenza. Dosatura di miscela. Carburatore.
Principali parti di un motore a scoppio.
Motori a 4 tempi, a 2 tempi e motore Diesel.
Sistemi di accensione.
Impianto di alimentazione e di lubrificazione.
Impianto elettrico.

L'autoveicolo.

Autotelaio. Carrozzeria.
Organi per la trasmissione del moto. Cambio di velocità: rapporti di riduzione, inversione del moto.
Il differenziale.
Sistemi di frenatura.
Organi di guida.
La sospensione.
Servicomandi.
Cruscotto.

Carburanti, lubrificanti, gomme, liquidi speciali.

Caratteristiche dei carburanti e dei lubrificanti impiegati nei motori a scoppio.
Gomme naturali e gomme sintetiche. Copertura e camere d'aria per uso automobilistico. Pressioni di esercizio.
Liquidi anticongelanti. Liquidi per freni idraulici e per ammortizzatori.

Tecnologia dei materiali.

Materiali metallici e non metallici impiegati nelle costruzioni automobilistiche. Materiali speciali.
Caratteristiche tecnologiche relative. Prove di collaudo.

Esercizio e manutenzione automezzi A.M.

Impiego e tecniche di guida per la migliore utilizzazione degli automezzi.
Manutenzione e riparazione.
Codice stradale. Norme di circolazione.

Specialità « Edili »

Topografia.

Generalità su problemi che si incontrano in topografia.
Applicazione della geometria e della trigonometria piana a problemi topografici. Misura degli angoli e delle distanze. Delimitazione e classifica delle proprietà fondiarie. Mappe catastali. Rettifica e compensazione dei confini della proprietà. Cenni sull'estimo agrario.
Strumenti topografici principali: descrizione, funzionamento, rettifiche ed uso.
Operazioni topografiche: rilevamenti planometrici per coordinate ortogonali e polari Allineamenti e poligonazione. Rilevamenti altimetrici. Formazione di piani quotati e a curve di livello

Scienza delle costruzioni.

Richiamo ai principi fondamentali della scienza delle costruzioni Legge di Hooke. Modulo di elasticità. Sollecitazioni semplici di trazione, compressione, flessione, taglio, torsione, sollecitazioni composte Cenni sui solidi caricati di punta. Resistenza dei materiali alle varie sollecitazioni. Carichi di rottura e di sicurezza.
Principali sollecitazioni che si incontrano nelle strutture, che interessano l'edilizia. Concetti di vincolo delle strutture, appoggi, incastri e influenza del tipo di vincolo sul comportamento delle strutture. Determinazione delle principali sollecitazioni nelle strutture isostatiche sotto differenti condizioni di carico. Loro dimensionamento. Concetti di struttura iperstatica.

Materiali da costruzione.

Caratteristiche tecnologiche dei principali materiali da costruzione e loro requisiti fondamentali per l'accettazione: piastre e marmi, laterizi, legnami, ferri e acciai. Leghe leggere usate in edilizia. Vernici.
Cenni sulle materie plastiche.
Elementi costituenti le costruzioni edilizie.
Concetti generali della distribuzione planimetrica di una casa di abitazione civile. Scala. Servizi. Fondazioni.
Tipi fondamentali di fondazione e loro dimensionamento.

Murature in elevazione.

Proporzionamento. Tipi adottati e materiali impiegati. Malte e calcestruzzi: loro funzionamento e dosaggio, con riguardo alla variabilità delle caratteristiche fisiche e meccaniche in relazione alle caratteristiche dei componenti e al loro dosaggio. Preparazione e posa in opera dei calcestruzzi.
Cemento armato.
Generalità e descrizione delle principali strutture che con esso si realizzano Cenno sulle sollecitazioni che si verificano nell'interno di una struttura in cemento armato. Calcolo della sezione e della armatura di una trave in cemento armato e soggetta a flessione semplice e di un pilastro soggetto a compressione semplice.
Cenni sulla regolamentazione delle opere in cemento armato.

Opere speciali.

Infissi. Intonaci. Rivestimenti. Pavimenti. Impianti idrici per uso domestico. Cenni sulle fognature. Impianto elettrico d'illuminazione a f.m. in una casa di abitazione.

Opere stradali.

Tracciamento di un asse stradale in pianura e in montagna. Cenno sul tracciamento delle curve. Profili longitudinali e sezioni trasversali. Calcolo dei movimenti di terra.

Costituzione del corpo stradale.

Concetti fondamentali sulla capacità portante di un terreno e sugli elementi che la determinano (granulometria, umidità, drenaggio, ecc). Cenno sui materiali che si impiegano nelle costruzioni stradali. Tipi di pavimentazione e loro caratteristiche principali.

Impianti.

Impianti elettrici. Cenni fondamentali sulla distribuzione della corrente elettrica in un complesso di fabbricati e nell'interno di un fabbricato. Cenni sulle cabine di trasformazione e su gruppi elettrogeni.
Computo di massima della potenza elettrica necessaria per alimentare le utenze di uno o più fabbricati.
Impianti idrici. Caratteristiche di un'acqua potabile. Cenni sui sistemi di approvvigionamento di acqua potabile: pozzi, acquedotti. Cenni sulle caratteristiche delle condotte per acqua potabile per la distribuzione di un complesso di fabbricati.

Impianti di riscaldamento.

Cenni sui principali sistemi usati negli impianti di riscaldamento nelle costruzioni civili. Concetto di condizionamento di aria.

Impianti per carburanti.

Cenni sull'immagazzinamento e distribuzione dei carburanti per aerei ed automezzi, norme di sicurezza.

Infrastrutture aeroportuali.

Superfici di atterraggio. Classificazione degli aeroporti secondo le norme « OACI ». Requisiti di sicurezza di un aeroporto ai fini del volo.
Scopi e caratteristiche principali delle piste di volo e di rullaggio.
Cenni sullo schema generale distributivo di un aeroporto civile e militare, in relazione ai vari complessi che lo compongono (gruppo piste, piazzali, aviorimesse, aerostazioni, comandi, magazzini, officine, depositi carburanti e munizioni).

Conduzione amministrativa dei lavori.

Cenni sui sistemi di conduzione dei lavori del demanio aeronautico. Capitolati e regolamenti. Documentazione tecnico-contabile.

ALLEGATO 2

Modello di domanda
(in carta da bollo)

Al Ministero della difesa - Direzione generale del personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 1ª Sezione - Viale dell'Università, 4 - 00100 ROMA

Io sottoscritto . . . . (1) nato a . . . . (provincia di . . . .) il . . . . in servizio o in congedo presso . . . . residente a . . . . numero di codice postale . . . (2) (provincia di . . .) via . . . . n. . . . chiedo di essere am-

messo al concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 4 febbraio 1978.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole, con diritto agli aumenti dei limiti di età) (3);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . (4);

di non aver riportato condanne penali . (5);

di essere in possesso del seguente titolo di studio . . conseguito presso . nell'anno . . (6);

di voler concorrere per la specialità . .;

di trovarmi nella seguente posizione militare . . (7);

di rinunciare al grado di tenente in caso di esito favorevole del concorso di cui sopra o, se trattasi di sottufficiale dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti, alla carica di pilota (8);

di voler ricevere ogni comunicazione relativa al presente concorso al seguente recapito . .;

dichiaro di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) seguente lingua estera .

Data, .

Firma .
(per esteso, cognome e nome leggibili)

Visto: per l'autenticità della firma (9) .

---

(1) Indicare grado ruolo e specialità. Le generalità devono esattamente corrispondere a quelle risultanti dal registro dell'atto di nascita.

(2) Luogo di residenza con l'indicazione del numero di codice di avviamento postale. Qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(3) Nel caso che il candidato sia ammogliato o vedovo con prole occorre precisare il numero dei figli viventi.

(4) In caso di non iscrizione, o cancellazione indicarne i motivi.

(5) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso

(6) Indicare la denominazione dell'istituto, la sede e l'indirizzo completo

(7) Gli ufficiali di complemento ed i marescialli dovranno specificare la durata ed i periodi nei quali hanno prestato servizio in qualità di ufficiale G.A.r.a.t. o di maresciallo A.A.r.n. o A.A.r.sp.

(8) Solo per i candidati che rivestono il grado di tenente di complemento dell'Aeronautica militare e per i sottufficiali dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti.

(9) Firma del capo dell'ufficio ovvero di un notaio o del segretario comunale del luogo di residenza o del cancelliere.

ALLEGATO 3

(Timbro dell'ente)

DICHIARAZIONE MEDICA

Il (1) . . nato a . (provincia di .) il . . . . sottoposto a visita medica in data odierna è risultato idoneo fisicamente al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare.

Data, . .

Il dirigente il servizio sanitario
. . . .

---

(1) Indicare il grado, l'Arma, o il Corpo, il ruolo, la specialità il cognome e nome del candidato.

(777)

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso pubblico, per esami e per titoli, a settanta posti di segretario comunale in esperimento

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749, recante norme sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, recante norme in materia di assunzione di invalidi ed altri aventi diritto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente la documentazione per i pubblici concorsi;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a 70 (settanta) posti di segretario comunale in prova (parametro 190).

A tali posti potranno essere aggiunti quelli che si renderanno vacanti sino alla data del 30 giugno 1978.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Età non inferiore agli anni 21 e non superiore ai 32, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

B) Possesso del diploma di laurea in giurisprudenza, in scienze politiche, in scienze politiche e sociali, in scienze diplomatiche e consolari, in economia e diritto, in scienze economiche e marittime, in economia e commercio e in scienze coloniali, nonché in ogni altra dichiarata per legge equipollente a quelle sopraelencate come sociologia (legge 6 dicembre 1971, n. 1076), scienze economiche (legge 29 novembre 1971, n. 1089) e scienze economiche e bancarie (legge 29 novembre 1971, n. 1089).

C) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

D) Godimento dei diritti politici.

E) Buona condotta morale e civile.

F) Sana e robusta costituzione fisica e mancanza di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio.

G) Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Art. 3.

I requisiti di ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

La esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta, con decreto motivato, dal Ministro per l'interno.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo e dirette al Ministero dell'interno - Direzione generale dell'amministrazione civile, dovranno pervenire al Ministero stesso, a mezzo posta raccomandata, entro e non oltre il 10 aprile 1978.

Nella domanda i candidati dovranno esplicitamente chiedere l'ammissione al concorso, per esami e per titoli, a posti di segretario comunale in prova e dichiarare:

le proprie generalità;

il luogo e la data di nascita, nonché, ove occorra, il titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età;

il titolo di studio con l'indicazione dell'università che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

di essere in possesso della cittadinanza italiana;

di essere iscritti nelle liste elettorali, indicando il comune di iscrizione, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

di non aver riportato condanne penali; in caso affermativo dichiareranno le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi sede della classe quarta;

l'indirizzo al quale devono essere inviate le comunicazioni relative al presente concorso e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo stesso.

La data di ricezione delle domande è comprovata dal bollo a data apposto sulle medesime dal Ministero. Si considerano prodotte in tempo utile, tuttavia, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel presente bando. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o da altro pubblico ufficiale fra quelli specificati dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Alle domande dovranno essere allegati:

a) i documenti attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenza nella nomina, secondo la vigente normativa;

b) il talloncino di ricevuta del vaglia postale dell'ammontare di L. 1000 (mille) per tassa di concorso, intestato alla prefettura di Roma, con l'indicazione della causale del versamento.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati hanno facoltà di presentare la documentazione relativa ai soli titoli di merito (certificato del servizio prestato alle dipendenze dello Stato o di altri enti pubblici; diploma del corso di studio per aspiranti segretari comunali; diploma di corso di specializzazione in discipline giuridiche ed economiche; certificato di laurea con attestazione della relativa votazione; certificazione di altri titoli di studio, ecc.) entro e non oltre il 31 luglio 1978.

Tale documentazione dovrà essere corredata da un elenco in carta libera e in duplice esemplare dei titoli prodotti.

Tutti i suindicati documenti devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

La presentazione di documenti diversi da quelli stabiliti o irregolarmente compilati, comporta, senza necessità di particolare avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Art. 5.

Le domande ed i documenti che perverranno al Ministero oltre i termini stabiliti dall'art. 4 non saranno presi in considerazione.

Non saranno ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre amministrazioni.

Art. 6.

Gli esami consistono in due prove scritte ed in una prova orale in base al seguente programma:

Prove scritte:

1) diritto costituzionale e diritto amministrativo;

2) legislazione amministrativa concernente l'attività degli enti locali.

Prova orale:

Verte sulle materie delle prove scritte e sulle seguenti altre:

1) nozioni di ragioneria generale con particolare riguardo alle aziende pubbliche e ragioneria applicata agli enti locali;

2) nozioni di diritto civile;

3) diritto penale (codice penale: libro II, titoli II e VII);

4) istituzioni di diritto tributario con particolare riguardo al sistema tributario degli enti locali;

5) leggi elettorali (elettorato attivo, amministrativo e politico);

6) elementi di amministrazione del patrimonio e di contabilità generale dello Stato;

7) legislazione sociale;

8) nozioni di statistica metodologica ed applicata (statistica economica, della finanza locale, sociale e demografica);

9) nozioni di politica economica con particolare riguardo alla programmazione.

I candidati che per gli effetti dell'art. 38 dello statuto speciale della Valle d'Aosta approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1968, n. 4, intendono sostenere la prova facoltativa di lingua francese ne dovranno fare esplicita richiesta nella domanda di ammissione. Tale prova facoltativa di lingua francese consiste in un colloquio che, se superato favorevolmente, dà titolo all'attribuzione sino ad un massimo di punti due in aggiunta alla votazione conseguita nelle prove scritte ed orali.

Art. 7.

Le prove scritte avranno luogo in Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 10 e 11 luglio 1978, con inizio alle ore 8.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi — senza alcun preavviso — all'indirizzo suddetto nei giorni e nell'ora specificati.

La data della prova orale sarà fissata, per ciascun candidato, dalla commissione giudicatrice.

Per avere accesso all'aula di esame, il candidato ammesso a sostenere le prove scritte dovrà esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento: libretto ferroviario, carta di identità, tessera postale, porto d'armi, passaporto, patente automobilistica.

Art. 8.

Ai fini della valutazione dei titoli di merito prodotti dai candidati ogni commissario dispone di 5 punti.

Ai fini della valutazione delle prove scritte ogni commissario dispone di 10 punti per ciascuna prova. La media dei punti assegnati dai commissari esprime il risultato di ciascuna prova.

Sono ammessi alla prova orale soltanto i concorrenti i quali abbiano ottenuto una media di almeno 35/50 nel complesso delle prove scritte, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di 30/50.

Per la prova orale ogni commissario dispone egualmente di 10 punti.

La media dei punti assegnati dai commissari esprime il risultato della prova orale stessa che non si intende superata se non sia stata riportata la media di almeno 30/50.

La somma della media dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli, della media complessiva delle prove scritte e della media della prova orale costituisce, per ciascun candidato, il risultato definitivo in base al quale viene formata la graduatoria.

A parità di merito si osservano le preferenze stabilite dall'art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604, e successive modificazioni.

Sono dichiarati vincitori del concorso i primi classificati in graduatoria, in relazione al numero dei posti disponibili, tenuto conto delle disposizioni in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini ed in particolare della legge 2 aprile 1968, n. 482. Nel colloquio sulla lingua francese di cui all'art. 6 il candidato deve dimostrare di saper tradurre dalla lingua italiana nella lingua francese e viceversa.

Art. 9.

Con decreto ministeriale sarà approvata la graduatoria e saranno nominati i vincitori. A tal fine i concorrenti utilmente graduati saranno previamente invitati a produrre nel termine perentorio di giorni venti che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito i seguenti documenti in bollo:

1) titolo originale di studio o copia dello stesso rilasciata ai sensi degli articoli 7 e 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di residenza dal quale risulti che l'aspirante è cittadino italiano e gode dei diritti politici. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani nati in zone non comprese nel territorio della Repubblica e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

4) certificato generale del casellario giudiziario;

5) i documenti attestanti il possesso dei requisiti che consentono l'ammissione al concorso dei candidati che hanno superato l'età di trentadue anni.

A tal fine, il servizio di ruolo prestato presso amministrazioni comunali o provinciali deve essere documentato con certificato rilasciato, in carta da bollo, dal capo della amministrazione;

6) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o militare o dal medico condotto o un ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica.

Qualora l'aspirante abbia una qualsiasi imperfezione, questa deve essere specificatamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'espletamento delle funzioni di segretario comunale.

I candidati invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi del lavoro, invalidi per servizio ed invalidi civili devono produrre una dichiarazione, rilasciata da uno dei sanitari, di cui al primo comma del presente paragrafo *e*), comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado dell'invalidità o della mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione si riserva di sottoporre i predetti candidati invalidi agli accertamenti, di cui al primo comma dell'art. 20 della legge 2 aprile 1968, n. 482.

L'amministrazione si riserva, inoltre, di sottoporre i vincitori del concorso alla visita di un sanitario di sua fiducia ai fini dell'accertamento del possesso del requisito della sana e robusta costituzione fisica;

7) certificato dello stato di famiglia rilasciato dal sindaco del comune ove l'aspirante risiede, da prodursi soltanto dai coniugati con o senza prole e dai vedovi con prole.

Art. 10.

I documenti di cui ai numeri 3), 4) e 6) del precedente art. 9 debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto.

I concorrenti che dimostrino di prestare servizio di ruolo presso amministrazioni comunali o provinciali sono dispensati dal produrre i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) del precedente art. 9.

I candidati che si trovino sotto le armi possono esibire, invece dei documenti di cui ai numeri 2), 3) e 6) del precedente art. 9, un certificato su carta da bollo, rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la idoneità fisica a ricoprire il posto di segretario comunale.

Art. 11.

E' in facoltà del Ministero accertare l'idoneità fisica dei candidati mediante visita di controllo.

Art. 12.

I vincitori del concorso sono nominati segretari comunali in prova (qualifica corrispondente a quella iniziale delle carriere direttive nelle amministrazioni statali), con il seguente trattamento economico:

stipendio mensile	L. 116.375
assegno perequativo	» 66.958

oltre, indennità integrativa mensile, 13ª mensilità, eventuali quote di aggiunta di famiglia ed eventuali competenze accessorie previste dalla legge (compensi per lavoro straordinario e per levata di protesti cambiari, indennità di missione per incarichi fuori sede di servizio, ecc.).

Il primo aumento di stipendio (parametro 257) sarà conseguito dopo sei mesi di servizio.

Dopo tale periodo il relativo trattamento economico risulterà, pertanto, come segue:

stipendio mensile	L. 157.412
assegno perequativo	» 67.587

oltre gli emolumenti già citati.

I predetti sono assegnati alle segreterie dei comuni e dei consorzi di comuni della classe quarta disponibili.

Coloro che non assumono, senza giustificato motivo, servizio nella sede e nel termine loro assegnato sono considerati decaduti dalla nomina.

Roma, addì 31 gennaio 1978

p. Il Ministro: DARIDA

(990)

OSPEDALE « MONTE IACOVIELLO » DI SANTERAMO IN COLLE

Concorsi a posti di personale sanitario medico e farmacista

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di radiologia e fisioterapia;

un posto di aiuto dirigente il servizio autonomo di pronto soccorso;

un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia;

un posto di assistente di chirurgia generale;

un posto di farmacista collaboratore.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Santeramo in Colle (Bari).

(374/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di radiologia e fisioterapia;

un posto di aiuto di cardiologia;

un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969 n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Santeramo in Colle (Bari).

(374-bis/S)

OSPEDALE « PARADISO » DI GIOIA DEL COLLE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente della sezione infettivi;

un posto di assistente della sezione di geriatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Gioia del Colle (Bari).

(375/S)

OSPEDALE « S. ANTONIO ABATE » DI GALLARATE

Concorso riservato ad un posto di aiuto di endocrinologia e medicina costituzionale

E' indetto concorso riservato, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 59 della legge n. 148/1975, ad un posto di aiuto di endocrinologia e medicina costituzionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta legale e corredata dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Gallarate (Varese).

(394/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di radiodiagnostica.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di radiodiagnostica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Gallarate (Varese).

(393/S)

OSPEDALE PROVINCIALE « F. JAIA » DI CONVERSANO

Concorso ad un posto di assistente oculista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente oculista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Conversano (Bari).

(381/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente di pediatria;

due posti di assistente di guardia medica e pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Conversano (Bari).

(382/S)

OSPEDALE DI MONZA

Concorso ad un posto di aiuto medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto medico.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Monza (Milano).

(396/S)

OSPEDALE CIVILE DI VOLTA MANTOVANA

Concorso a due posti di assistente di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Volta Mantovana (Mantova).

(397/S)

OSPEDALE « S. MARIA MAGGIORE » DI TREIA

Concorso ad un posto di primario del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Treia (Macerata).

(389/S)

ARCISPEDALE « S. ANNA » DI FERRARA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente della divisione di chirurgia plastica;

un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Ferrara.

(390/S)

ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di aiuto del secondo servizio di anestesia e rianimazione presso il centro ospedaliero di Borgo Trento;

un posto di assistente dell'istituto di radiologia del centro ospedaliero clinicizzato di Borgo Roma.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Verona.

(379/S)

OSPEDALE « PIEMONTE E R. MARGHERITA » DI MESSINA

Concorso ad un posto di aiuto addetto al pronto soccorso generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto addetto al pronto soccorso generale presso l'ospedale « R. Margherita » di Messina (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ospedale « Piemonte » di Messina.

(384/S)

OSPEDALE « RICOVERO BUSACCA » DI SCICLI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto ostetrico;

un posto di aiuto dirigente della sezione autonoma di ortopedia e traumatologia;

un posto di aiuto di chirurgia generale;

un posto di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Scicli (Ragusa).

(378/S)

OSPEDALE « S. GIACOMO » DI MONOPOLI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di pediatria.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Monopoli (Bari).

(376/S)

OSPEDALE « S. ANTONIO ABATE » DI TRAPANI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario urologo.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario urologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Trapani.

(377/S)

OSPEDALE « BEATO UMBERTO III DI SAVOIA » DI AVIGLIANA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di pediatria.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria amministrativa dell'ente in Avigliana (Torino).

(391/S)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100780350)